ABBONAMENTO al **Piccolo** e al **Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^5/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 15 Marzo 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 300, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9191

PARLAMENTO ITALIANO

A MONTECITORIO.

La nomina di Orlando a ministro di Grazia e Giustizia

ROMA 14 (N). Oggi alla Camera, quando il presidente Marcora dichiara aperta la seduta, sono nell'aula 30 deputati e il numero non aumenta molto durante la discussione. I bene informati intanto vanno assicurando che Giolitti annuncierà la nomina del nuovo guardasigilli. Le interrogazioni passano senza destare grande interesse e senza dar luogo ad incidenti.

Agnini si dichiara non soddisfatto delle risposte del sottosegretario circa la bonifica di Burano. Il vostro predecessore - dice - mi aveva data identica risposta, ma attendo ancora che la promessa sia mantenuta. Intanto i lavori di bonifica sono sospesi con grave danno delle classi lavoratrici della regione.

Romussi replica a Ciuffelli, sottosegretario all'istruzione, per la triste faccenda del mancato pagamento degli stipendi ai professori aggiunti.

Giolitti fra la maggiore attenzione annuncia ufficialmente la nomina di Orlando a ministro di Grazia e Giustizia. La notizia, per quanto preveduta, non cessa di destare grande impressione. Si approvano diversi disegni di legge fra cui quello sui fabbricati carcerari.

I manicomi criminali

Lucchini, a proposito dei manicomi giudiziari, grave ed importante istituzione non retta da alcuna legge, rileva che tre sono le categorie di individui che possono assegnarsi ai Manicomi giudiziari: I condannati impazziti, i prosciolti per infermità mentale e i giudicabili in osservazione. Quanto ai primi non possono esser lasciati in carcere o mandati al Manicomio comune confusi con i pazzi onesti. Crede che potrebbero tener loro compagnia anche i condannati dichiarati semi-infermi di mente. Non così può convenire che i giudicabili prosciolti sieno rinchiusi in un edificio che è più un carcere che un manicomio. Ricorda il voto espresso in proposito dal prof. Tamburini nel recente congresso frenitraco e nota che non vi sono infermità speciali per i prosciolti che sono prosciolti sempre e soltanto per malattie comuni a tutti gli altri alienati.

Leonardo Bianchi: Non è dello stesso parere e dimostra la necessità assoluta di non concentrare i pazzi criminali nei Manicomi comuni già troppo affollati. Nota come ciò non avvenga in nessun paese. Consente nel pensiero che i pazzi criminali debbano trattarsi da malati e approva il disegno di legge.

Giolitti risponde che il disegno non precisa le categorie da ricoverarsi nei Manicomi giudiziari i quali, per es. mancano in Sicilia e prega la Camera di approvare il disegno di legge che colma molte lacune.

Di Sant'Onofrio, presidente della Commissione, in luogo del relatore Aguglia indisposto, difende il disegno di legge associandosi a Giolitti.

L'articolo unico è approvato.

Si discute quindi il disegno di legge per

l'ampliamento dei servizi postali e telegrafici

Turati dà lode al ministro di aver presentato il disegno; crede però doveroso ricordare la collaborazione del personale che reiteratamente segnalò i mali del servizio postelegrafico invocando opportuni rimedi. Constata che il disegno di legge rappresenta una spesa di 25 milioni, ma c'è una conseguenza del fatto di aver per lunghi anni trascurato i provvedimenti più indispensabili. Si tratta adunque di una spesa veramente necessaria ed urgente. Muove alcune obiezioni al disegno e conclude raccomandando al ministro di presentare periodicamente al Parlamento una relazione sulle condizioni e il funzionamento dei servizi la cui importanza economica è aumentata tanto da essere paragonata a quella dei servizi ferroviari.

Parlano poi per motivi di carattere locale Battelli, Albertini, Mira e Guastavino.

Schanzer, min. delle Poste e Telegr., constata con compiacimento che tutti gli oratori hanno riconosciuto la necessità di questo disegno di legge che tende a portare nell'azienda postale e telegrafica lo sviluppo reclamato dalla vita economica nazionale. Certamente le presenti proposte non risolvono tutto il problema, ma rappresentano un primo e notevole passo sulla via per la quale d'altra parte è necessario procedere a gradi. Quanto alle stazioni radiotelegrafiche avverte che l'Italia è vincolata da apposita convenzione con Guglielmo Marconi che ha concesso gratuitamente i suoi brevetti. Ritiene però che sarà possibile introdurre tutti i miglioramenti che risulteranno necessari. L'oratore conclude esprimendo la ferma fiducia che ai sacrifici cui si va incontro per il miglioramento degli impianti corrisponderà il buon volere del personale delle cui condizioni il Governo si è mostrato sinceramente sollecito, imperocchè il paese attende da esso quell'opera volonterosa e zelante che sola può dare veramente un buon servizio pari alle esigenze del paese.

Le onoranze di Pietrasanta a Carducci

Il presidente dichiara che la Camera sarà rappresentata alle onoranze che Pietrasanta renderà a Giosuè Carducci, da una delegazione della presidenza e dai deputati della provincia.

Il trattato di commercio con la Russia

Tittoni, ministro degli esteri, chiede di rispondere subito all'interrogazione Cirmeni: Nel rispondere - dice - or fa qualche giorno agli on.i Enrico Rossi e Vittorio Orlando circa il dazio di favore concesso dalla Russia agli agrumi persiani, dazio di favore negato agli agrumi italiani, dissi che l'accordo del 1863 dava diritto al trattamento della nazione più favorita. Perciò diedi istruzioni al nostro ambasciatore a Pietroburgo di presentare una protesta in via diplomatica. Nello stesso tempo soggiunsi che la questione si compenetrava nelle trattative del nuovo accordo commerciale e che preferivo di non trattarla a fondo. L'interrogazione Cirmeni dimostra la sussistenza di preoccupazioni. Voglio dare perciò ampie spiegazioni: Bisogna aver presente che il commercio persiano degli agrumi non fa concorrenza al commercio italiano. Nessuna ragione d'allarme debbono avere, dunque, i nostri produttori. Il trattamento differenziale a beneficio della Persia esisteva anche prima del nostro trattato del 1863 e dopo questo la Russia escluse i benefici accordati agli Stati finitimi d'Asia ed anche alle altre nazioni europee. Non voglio poi fare apprezzamenti sinchè durano le trattative per il nuovo accordo, nella cui conclusione il Governo ha ancora fiducia.

Cirmeni ringrazia, ma non è soddisfatto.

Tittoni soggiunge che l'azione del Governo è tale da rispondere nel miglior modo alle esigenze del paese.

La seduta è levata alle 19.40.

La Giunta alle elezioni

ROMA 14 (N). La Giunta alle elezioni si è riunita a seduta privata e ha deliberato la nomina di un comitato inquirente per l'elezione di Nola. Fu proposta la convalidazione di Felissent, eletto a San Biagio di Collalto. La Camera nella seduta di oggi ha convalidato questa elezione. La Giunta infine ha deliberato di proporre alla Camera la convalidazione di Fortunati nel collegio di Anagni.

AL SENATO.

ROMA 14 (N). Il Senato approva senza discussione il progetto della costruzione dell'edificio per la sede della direzione generale della Cassa depositi e prestiti e per le aziende da essa amministrate. Si discute quindi il disegno per la concessione di una lotteria a favore della Lega navale. Dopo alcune osservazioni di Canevaro al relatore Casana per l'elevazione della cifra dei premi a due milioni, e di Mirabello che si associa al relatore pregandolo di non insistere, il disegno di legge è rinviato a scrutinio. Si coordina il progetto di legge sullo stato degli ufficiali dell'esercito e della marina. Parla Del Maino, relatore, e il progetto è rimandato a scrutinio. Si continua poi la discussione sul progetto dell'istituzione del magistrato delle acque per le province venete e di Mantova. Veronese, relatore, fa un lungo discorso a favore del progetto. Segue Gianturco.

Giolitti annuncia la nomina di Orlando a ministro di Grazia e Giustizia.

La seduta è tolta alle 18.30.

I COMMENTI DELLA STAMPA

alla nomina del guardasigilli

ROMA 14 (N). I giornali commentano la nomina di Orlando a ministro di Grazia e Giustizia. La «Tribuna» dice che fra le candidature possibili nella maggioranza ministeriale la candidatura Orlando era certamente fra le migliori. La nomina di Orlando è destinata a fare ottima impressione per le doti d'ingegno e di cuore del nuovo ministro, per la sua fede nei principî di libertà, per la sua dignità e per il suo carattere. Il giornale ricorda che mai atto o parola d'Orlando lasciarono nemmeno dubitare che egli aspirasse al potere o aspettasse la minima ricompensa politica dell'opera sua di deputato amico e fedele.

Il «Giornale d'Italia» ricorda i precedenti politici del nuovo ministro e attende di vedere con quali propositi Orlando assume oggi il ministero.

L'«Italie» rileva che la nomina è stata accolta alla Camera con segni di viva approvazione. Il nuovo guardasigilli è uno dei nostri giovani deputati più intelligenti e simpatici.

Il «Corriere di Roma» ricorda che Orlando è dottissimo giurista e dice che la scelta rispecchia in gran parte la situazione politica parlamentare del momento.

La «Vita» dice che con l'entrata d'Orlando la ricomposizione del gabinetto Giolitti del 1903 ha fatto un altro gran passo avanti.

Nuovi disordini nel Benadir?

LONDRA 14 (N). Si telegrafa da Zanzibar che l'incrociatore italiano «Marco Polo» passò oggi all'altezza di Zanzibar diretto per la costa somala, dove sarebbero scoppiati dei disordini fra gli indigeni.

La casa ove è nato Carducci, monumento nazionale

ROMA 14 (N). Il ministro Rava ha ricevuto oggi la Commissione del Comune di Pietrasanta venuta a Roma per invitarlo alla commemorazione di Giosuè Carducci nella patria del poeta il 17 aprile. Il ministro ha promesso che farà il possibile d'intervenire e ha pure promesso di dichiarare monumento nazionale la casa ove Carducci è nato.

Enrico Ferri

e le proposte della facoltà giuridica dell'Università di Roma

ROMA 14 (N). Oggi si è riunita la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Roma e ha deliberato di proporre al ministro che sia affidato ad Enrico Ferri per il corrente anno accademico l'incarico del corso ufficiale di diritto di procedura penale, e sia allo stesso Ferri affidata, a datare dal venturo anno scolastico, la cattedra di professore ordinario di diritto e procedura penale.

Sciopero di operai automobilisti a Torino

TORINO 15 (N). Stamane alle undici una commissione di operai automobilisti si recò dal presidente della Lega industriale per discutere in merito alle note divergenze. Il presidente si disse incaricato da parte degli industriali di accettare alcune domande degli operai, ma che assolutamente gli industriali non accettavano il minimo richiesto dagli operai. In seguito a questa comunicazione gli operai si ritirarono e le trattative furono rotte. Lo sciopero è quindi considerato inevitabile. Infatti esso è cominciato nel pomeriggio nelle fabbriche d'automobili «Junior».

Voci di un convegno di Bülow, Aehrenthal e Tittoni

prima della conferenza dell'Aja

ROMA 14 (N). E' atteso a Roma il conte Tornielli per conferire con Tittoni intorno alla prossima conferenza dell'Aja. A proposito di questa conferenza, vista l'importanza che può assumere, nelle sfere diplomatiche romane si ritiene probabile che prima che la conferenza si aduni abbia luogo un convegno del principe Bülow, del barone Aehrenthal e di Tittoni.

Sanguinosi conflitti a Belgrado

per lo sciopero del zuccherificio

BELGRADO 14 (N). Com'era da prevedersi lo sciopero finì con uno spargimento di sangue. Per diciassette giorni le autorità di Belgrado avevano tollerato che le fabbriche fossero addirittura assediate. Non intervennero nemmeno, quando gli scioperanti fermarono i treni che entravano nella fabbrica di zucchero per perquisirli allo scopo di vedere se contenessero krumiri. In seguito alla pubblica accusa contro i capi degli operai di aver tradito la causa, essi deposero tutti il loro mandato. Intanto la ciurmaglia si era unita agli scioperanti. La polizia deliberò di introdurre ad ogni costo i nuovi operai nella fabbrica di zucchero. Allo spuntar del giorno i nuovi operai - icrca 200 assunti a Kruscevas - furono condotti con una forte scorta di gendarmi alla fabbrica. Quando furono vicini alla fabbrica un gruppo di scioperanti tirò delle revoltellate. I gendarmi risposero al fuoco. I gendarmi a cavallo caricarono a sciabolate gli scioperanti. Due operai furono subito uccisi e tre spirarono dopo breve tempo, sei operai furono feriti. Di questi ultimi pochi sopraviverebbero alle loro ferite. Anche un gendarme rimase ferito. Durante il trasporto dei cadaveri la folla fece sosta dinanzi alla Scupcina, dove si tennero dei violentissimi discorsi e si emisero grida di «abbasso gli assassini». La Scupcina, dove si stava appunto discutendo sullo sciopero, interruppe la seduta. Il presidente dei ministri Pasich promise una scrupolosa inchiesta. L'eccitazione in città è grande, benchè generalmente si condanni il contegno provocatore degli operai. Gli operai minacciano lo sciopero generale e dimostrazioni in massa, ciocchè però dato il loro piccolo numero e la risolutezza del Governo potrà difficilmente essere fatto.

BELGRADO 14 (B). Un gruppo di scioperanti si recò trasportando un furgone funebre, nel quale si trovava il cadavere di un operaio ucciso, dinanzi alla Scupcina dove prorruppe in grida di abbasso i radicali.

Il deputato Missich, che aveva chiamato i contadini in città invitò gli scioperanti a lasciare la piazza. Essi tentarono poi di recarsi dinanzi al palazzo reale, ma ne furono dissuasi da un socialista. Il cadavere fu trasportato all'Ospedale. Dinanzi alla Scupcina si era radunata gran folla.

La versione ufficiale

BELGRADO 14 (N). Da fonte ufficiale serba si ha la seguente relazione sugli incidenti avvenuti davanti alla fabbrica di zucchero. Stamane verso le 4½ operai racimolati nella provincia dovevano venir introdotti nella fabbrica. Davanti alla fabbrica un gruppo di circa 140 scioperanti sbarrarono loro il passo. Si requisì la gendarmeria per indurre gli scioperanti che intanto erano ascesi a circa trecento a sgomberare il passaggio. Ad un certo punto dal gruppo degli scioperanti partirono alcuni colpi di revolvers per cui la gendarmeria fece uso della baionetta ed in seguito ad altri spari anche del fucile. Rimasero uccisi tre scioperanti e feriti cinque scioperanti ed un gendarme.

Dissensi fra gli scioperanti

BELGRADO 14 (N). Fra gli operai dello zuccherificio sono scoppiate divergenze. La commissione alle tariffe del sindacato degli operai socialisti sulla base d'un accordo raggiunto iersera col direttore della fabbrica aveva proposto di cessare lo sciopero, perchè il direttore aveva acconsentito a riprendere 150 degli scioperanti. Una parte degli scioperanti accettò questa soluzione, gli altri invece si dichiararono per la continuazione dello sciopero. Fra gli operai si manifesta un profondo malcontento contro i loro capi. Uno degli operai ferito gravemente stamane è morto nel pomeriggio allo spedale e fu portato stasera al cimitero.

Per il compromesso a.-u.

BUDAPEST 14 (B). I relatori tecnici austriaci e ungheresi continuarono oggi la discussione particolareggiata sull'imposta consumo. Le discussioni continueranno tutta la giornata.

Dichiarazioni di Kossuth

BUDAPEST 14 (B). Il «Magyar Orszag» scrive: Oggi, nei corridoi della Camera, il ministro del commercio Kossuth parlò del compromesso con molti membri del partito dell'indipendenza e dichiarò che, naturalmente, non può dare spiegazioni in merito. Invitò a considerare il Governo come una guarentigia dell'attuazione della politica del partito dell'indipendenza, giacchè il Governo è compreso dei suoi doveri verso la nazione. Abbiate fiducia in me - concluse - e siate persuasi che il primo fuoco dinanzi al quale io mi presenterò, appena mi sarà possibile, sarà il partito dell'indipendenza.

I deputati presero atto con soddisfazione di queste dichiarazioni.

CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 14 (B). La Camera ha iniziato oggi la discussione articolata sul disegno di legge per la regolazione degli stipendi dei maestri delle scuole popolari dello Stato.

S'impegna un lungo dibattito sul par. 14 che regola il procedimento disciplinare, che, a parere di parecchi oratori, dà al Governo soverchio potere disciplinare e lascia libertà all'arbitrio.

Apponyi, ministro dell'istruzione, dichiara che la legge disciplinare non deve scambiarsi con il codice penale.

Prossima seduta, domani.

Andrassy e Hadick non si dimettono

BUDAPEST 14 (B). L'agenzia telegrafica ungherese smentisce le voci di dimissioni del ministro degli interni conte Andrassy e del segretario di Stato conte Hadik.

I ferrovieri ungheresi della Meridionale

minacciano la resistenza passiva

BUDAPEST 14 (N). Secondo un'informazione del «Neuer Pester Journal» si inizierebbe nei prossimi giorni e probabilmente già lunedì, la resistenza passiva da parte degli addetti di tutte le linee ungheresi della Meridionale. La causa di questo movimento è identica a quella della recente resistenza passiva nelle linee austriache della medesima Società ferroviaria. Già allora gli addetti ungheresi si erano occupati del progetto di organizzare un identico movimento, ma poi decisero di aspettare prima l'andamento della resistenza passiva in Austria. Le domande presentate già sei mesi fa alla direzione si riferiscono all'aumento degli stipendi, alla sistemazione delle pensioni e alla promulgazione di una prammatica di servizio. Parecchie settimane fa la direzione rispose ai capi del movimento con una ripulsa. La conseguenza fu che in un'adunanza dei fiduciari dei ferrovieri della Meridionale tenutasi a Nagy-Kanisza si decise di intraprendere ancora un ultimo tentativo presso la direzione e qualora anche questo passo rimanesse senza risultato di organizzare la resistenza passiva. Oggi il ministro del commercio fu informato in via confidenziale di questo movimento ed il ministero dell'interno fu officiato a prendere tutte le misure precauzionali per ogni eventualità.

LA DIETA DI BRUNA

e il voto obbligatorio

BRUNA 14 (B). La Dieta prosegue la discussione sul voto obbligatorio. Parlano in favore i deputati Sommer e Silinger; il socialista Elder parla contro la proposta.

L'agitazione all'Università di Leopoli

LEOPOLI 14 (B). Il Senato accademico pubblicò un manifesto ammonendo gli studenti a serbare l'ordine, a calmarsi, a smettere i pregiudizi e le passioni nei loro rapporti, e a tener presente che tutti gli studenti, senza eccezioni, devono essere riuniti nel loro alto compito scientifico e sociale.

LO SCIOPERO DEI FORNAI A VIENNA

VIENNA 14 (N). Stasera dopo un'adunanza i lavoranti fornai decisero di proclamare lo sciopero. Siccome però lo sciopero era previsto già da parecchi giorni, tanto i padroni quanto le autorità hanno già preso provvedimenti affinchè la città non resti senza pane.

Secondo un'agenzia locale i fornai decisero di mettersi in sciopero, essendo state respinte le loro pretese d'aumento di mercede. Gli scioperanti raggiungerebbero la cifra di 6000.

La catastrofe di Tolone

I cadaveri delle vittime - Fallières ai funerali

TOLONE 14 (B). Sinora furono trovati 103 cadaveri. Tutti i rottami e i danni riportati dalla «Jena» si vedono ora bene. La carena a babordo ha gravi falle.

TOLONE 14 (B). Stanotte furono trovati nel deposito delle munizioni della «Jena» altri cadaveri spaventosamente mutilati e bruciati; il loro numero si fa ascendere a 50.

PARIGI 14 (B). Secondo informazioni telefoniche giunte stamane al Ministero della marina da parte della prefettura marittima di Tolone, dei cadaveri trovati finora 98 non sono ancora identificati. Lo stato dei feriti è in generale soddisfacente. Trentaquattro però sono aggravati. I funerali seguiranno sabato alle 10 ant.

PARIGI 14 (B). Fallières partirà domani sera per Tolone, accompagnato dal presidente dei ministri, Clémenceau, e dal ministro della guerra, Picquart, per assistere ai funerali delle vittime della catastrofe sulla «Jena».

Le induzioni sulle cause del disastro — Presentimenti

PARIGI 14 (B). La voce riportata ieri da un giornale circa il preteso sospetto espresso nei circoli della marina che la causa della catastrofe della «Jena» sia da attribuirsi a un atto doloso, non trovò finora fede nella stampa. Si ritiene invece più attendibile che il disastro sia avvenuto per l'autoaccensione delle polveri. L'«Echo de Paris» comunica che un ufficiale di marina aveva reso già da tempo attenti che le qualità di polvere adottate dall'artiglieria francese hanno il gran difetto di accendersi troppo facilmente. Poco tempo fa un ufficiale della «Jena» si era espresso in senso analogo in una lettera a un amico, nella quale conchiudeva: «Un giorno o l'altro salteremo tutti in aria».

PARIGI 14 (N). Il «Journal» ha da Tolone: Parecchi ufficiali sono convinti che l'esplosione è dovuta alla polvere B, che sviluppa dei gas e che ha cagionato la catastrofe di Lagoubran nel 1898 e più recentemente un'esplosione a bordo del «Forbin» e dell'«Ammiraglio Duperrè».

Il «Matin» dice che Thomson ha fatto chiamare a Tolone, per partecipare all'inchiesta sulla «Jena» il generale Gosset, direttore centrale dell'artiglieria navale, Liouville, ingegnere in capo delle polveri e dei salnitri, e il capitano di artiglieria coloniale Cremieux. Il «Matin» vede in questa scelta la prova che si teme che l'esplosione sia dovuta alla decomposizione e alla infiammazione spontanea delle polveri nere. Viel, direttore delle polveri e inventore della polvere B, è infatti stato chiamato pure a Tolone.

La commemorazione delle vittime al Senato

PARIGI 14 (B). Al principio dell'odierna seduta del Senato il presidente commemora con parole d'omaggio i marinai della «Jena» che trovarono la morte sul campo dell'onore e tributa vive lodi per il coraggio dimostrato dalle vittime e dagli altri marinai del porto. Esprime infine le sue condoglianze alle famiglie delle vittime. Dà poi lettura del telegramma di condoglianza del Senato italiano e della risposta da lui spedita. Il ministro della guerra, Picquart, s'associa, a nome del Governo, agli onori resi alle vittime. La seduta è quindi chiusa in segno di lutto. Prossima seduta martedì.

Il telegramma di Guglielmo II a Fallières

PARIGI 14 (B). Il «Petit Parisien» pubblica il testo del telegramma di condoglianza spedito dall'imperatore Guglielmo al presidente Fallières per la catastrofe della «Jena»: «Profondamente impressionato per la catastrofe avvenuta nel porto di Tolone, la quale fece tante vittime fra i vostri bravi soldati, esprimo a lei signor presidente la mia viva partecipazione al lutto della nazione francese».

Condoglianze a.-u.

VIENNA 14 (B). La «Politische Correspnodenz» reca: L'ambasciatore a.-u. a Parigi fu incaricato di trasmettere al Governo francese le condoglianze del Governo a.-u. per la spaventosa catastrofe della «Jena».

Il sindacato della stampa parigina per i superstiti della «Jena»

PARIGI 14 (N). Il sindacato della stampa di Parigi ha deliberato a voti unanimi d'aprire una sottoscrizione pubblica a beneficio dei superstiti delle vittime della catastrofe a bordo della «Jena».

La salma di Casimir-Perier

PARIGI 14 (B). La salma di Casimir Périer fu trasportata oggi a Pont sur Seine, dove domani sarà tumulata.

La scomunica maggiore al vescovo Villatte

ROMA 14 (N). Un decreto dell'inquisizione, recante la data del 6 corrente e pubblicato oggi, rinnova la scomunica inflitta già il 13 giugno 1906 al vescovo scismatico di Parigi, Villatte.

Un prete ribelle

PARIGI 14 (B). A Villeneuve de Mezin, luogo di nascita di Fallières, il parroco si rifiutò di abbandonare la sua abitazione; si barricò in casa dichiarando di non volersi muovere. Furono chiamati i gendarmi.

NEL MAROCCO

TANGERI 14 (B). L'intiera tribù dei Beni-Arus si è sottomessa. Raisuli è fuggito da quel territorio.

TANGERI 14 (N). Nel pomeriggio giunsero qui il colonnello Müller e il capitano Fischer, ricevuti nel porto dal primo segretario della legazione portoghese, dai maggiori Mangin e Santa-Olalla, e dal capitano Pascot.. Il Maghzen non mandò alcun rappresentante.

INTORNO ALL'ATTENTATO DI SOFIA

Le confessioni e il pentimento dell'uccisore

SOFIA 14 (N). Alessandro Petroff, l'assassino, che dapprincipio si mostrava baldanzoso, ora è invece contrito e deplora di aver ucciso in Petkoff il migliore bulgaro. Confessò di aver ordito l'assassinio con i suoi amici, cioè quattro impiegati licenziati e due studenti con i quali ebbe dei convegni in un albergo dei sobborghi. Colà fu deciso di assassinare Petkoff e Genadieff, dovunque si fossero trovati. Anche due studenti universitari che attualmente studiano a Montpellier, avrebbero avuto relazioni con l'assassino e lo avrebbero eccitato per iscritto all'attentato. La procura di Stato chiese ora dal Governo francese il loro arresto e la loro estradizione. Il Petroff confessò di aver commesso l'attentato sotto l'influenza della stampa d'opposizione e principalmente della «Balkanska Tribuna» ed in seguito alle miserrime condizioni della propria madre.

Le rivelazioni della „Vecerna Posta"

SOFIA 14 (N). La «Vecerna Posta» sostiene che il piano dell'assassinio di Petkoff partì da quegli stessi circoli che il 10 gennaio organizzarono le dimostrazioni contro il principe Ferdinando durante l'inaugurazione del teatro nazionale. Dall'inchiesta avviata risultò che Petroff commise l'attentato insieme a due suoi complici, cioè all'impiegato licenziato Gensceff e allo studente Rode, che fuggirono subito dopo il misfatto. Il progetto dell'attentato fu tenuto segreto dai redattori della «Balkanska Tribuna» informati confidenzialmente. Sulla base delle deposizioni dell'assassino furono arrestati oltre al redattore capo Konomoff ed al caricaturista Slavo anche i redattori Geroff e Boboscevski; tutti e quattro però negano di aver saputo in antecedenza dell'attentato. Sabato il direttore della tipografia di Stato ed il tenente colonnello Pepovski comunicarono al presidente dei ministri che in città circolava la voce che sarebbe stato assassinato il Petkoff, il quale ignorò questo avvertimento. Parte della stampa asserisce che il capo dei radicali-democratici Zanoff sapeva dell'attentato ordito contro il Petkoff e che sabato col pretesto di un viaggio in Rumenia si è recato a Vidin.

La salma del presidente Petkoff

SOFIA 14 (N). Nell'abitazione di Petkoff fu trovato un biglietto in cui l'ucciso esprime il desiderio di non essere sepolto a Sofia, ma presso la tomba di Stambuloff nel cimitero del sobborgo Orlandovci, situato nei pressi della capitale.

SOFIA 14 (B). La salma del presidente dei ministri Petkoff sarà seppellita domani accanto alla tomba di Stambuloff e di Grekoff. Il Governo ha ricevuto dall'interno e dall'estero molti telegrammi di condoglianza esprimenti indignazione per l'orribile delitto. In tutto il paese regna completa calma.

Una smentita dell'agente bulgaro a Belgrado

SOFIA 14 (N). L'agente bulgaro a Belgrado smentisce recisamente la notizia della «Vecerna Posta», secondo la quale egli avrebbe messo in guardia Petkoff, suo cognato, scrivendogli che a Belgrado si preparava un complotto contro di lui. L'agente dice di credere che gli studenti bulgari a Belgrado non abbiano alcuna parte nell'attentato.

LE ELEZIONI IN SPAGNA

MADRID 14 (B). Le elezioni della Camera furono indette per il 21 aprile e quelle del Senato per il 5 maggio.

Un giornale socialista indipendente a Berlino

VIENNA 14 (N). L'«Extrablatt» ha da Berlino: Qui si tenne con esclusione della pubblicità una specie di Congresso di giornalisti socialisti; si deliberò di fondare un nuovo giornale che sarà bensì fondato dalla cassa del partito, ma dovrà essere assolutamente indipendente dalla direzione dello stesso.

Nella discussione vi furono attacchi specialmente contro Bebel e Mering.

La questione del Brunswick

BRUNSWICK 14 (B). Il consiglio di reggenza ho ricevuto una protesta del granduca di Cumberland contro la decisione della Dieta di Brunswick circa le elezioni del governatore.

Avvisaglie di „pogrom"

JELISSAVETGROD 14 (B). Qui si notano avvisaglie di un «pogrom». Furono frantumate varie finestre dei magazzini degli ebrei. Il «pogrom» fu per ora represso prontamente grazie alle energiche misure del maestro di polizia. Il rabbino telegrafò intanto al presidente dei ministri Stolipin ed al deputato Pergament di Odessa.

La serrata d'Amburgo

AMBURGO 14 (B). Il numero dei colpiti dalla serrata, inscritti nelle liste di controllo è salito a 4000. In 46 navi si lavorò iersera fino alle 10. Il servizio di polizia organizzato per la sorveglianza del porto fu sospeso non essendosi verificato alcun incidente.

La regina Elena accompagnerà re Vittorio in Grecia. ROMA 14 (N). Non ha fondamento la notizia che la regina Elena si recherà in maggio in Germania ad assistere all'inaugurazione dell'esposizione italiana di Bochum. La regina, qualora la principessa Milena migliori, accompagnerà il re in Grecia sodisfacendo così a un desiderio espresso dalla regina Olga.

La regina Elena a Essen. BERLINO 14 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Essen che verso la fine di maggio si recherà colà la regina d'Italia per assistere all'inaugurazione di un ospizio per gli operai italiani. La regina visiterà quindi l'esposizione italiana a Bochum.

L'arciduca Carlo Stefano a Costantinopoli. COSTANTINOPOLI 14 (B). L'arciduca Carlo Stefano recatosi l'anno scorso a Costantinopoli in viaggio di piacere proseguì ora col suo «yacht» fino a Tripoli, dove giunse ieri. Il sultano diede l'ordine telegrafico di ricevere l'arciduca come un ospite gradito.

Marina a.-u. VIENNA 14 (B). La nave da guerra «Babenberg» è giunta il 13 corrente a Lemnos per una sosta di tre giorni. A bordo tutto bene.

Il trattato commerciale e la convenzione radiotelegrafica fra Italia e Rumenia

BUCAREST 14 (N). La Camera ha approvato a voti unanimi il trattato di commercio coll'Italia e la convenzione relativa alla radiotelegrafia.

Processo per duplice assassinio.

MONACO 14 (N). Contro il figlio del direttore d'un circo equestre, Niederhofer, che si trova qui in arresto per aver assassinato il commerciante Heuschel, ora, a quanto recano le «Münchener Neueste Nachrichten», fu avviata l'istruttoria anche per un omicidio a scopo di rapina che sarebbe stato consumato da lui il 31 maggio 1906 ad Innsbruck, dove era stata trovata assassinata la prostituta Frida Franke. Dalle indagini avviate risultò che in quell'epoca il Niederhofer si trovava ad Innsbruck.

L'arresto di un sedicente disertore austriaco, a Lucca.

LUCCA 14 (N). A questa stazione è arrivato col treno della linea Pisa-Pistoia un individuo dall'accento straniero che fu arrestato perchè viaggiava senza biglietto. Dichiarò di essere un disertore austriaco. In attesa delle pratiche per il riconoscimento è stato mandato alle carceri.

Casi di vaiolo.

GRENOBLE 14 (N). Un caso di vaiolo è stato constatato a Grenoble nella persona di un viaggiatore che ha portato il germe di questa malattia dal mezzogiorno. Esso è stato condotto al padiglione di isolamento dell'ospedale. Tutte le misure di profilassi sono state immediatamente prese. Si segnalano egualmente due casi di vaiolo a Renage e a Saint-Marcellin ove il collegio ha dovuto essere isolato.

Gravi inondazioni in America.

LONDRA 14 (N). Si telegrafa da Pittsburg: Nella Pensilvania e nella Virginia occidentale vasti tratti di terreno sono inondati. Molte città sono allagate. Le miniere di carbone della valle di Monongabela sono inondate. Migliaia di minatori sono senza pane. Molte persone sono annegate. I distretti situati più in basso di Pittsburg e di Allegham sono allagati. Le comunicazioni sono mantenute mediante battelli. L'inondazione minaccia di farsi ancora più grave di quella del 1884.

CRONACA LOCALE

DIETA PROVINCIALE

Stasera a ore 6 si tiene l'annunziata seduta della Dieta provinciale.

Contrariamente a quanto si ritiene da qualche parte e si scrive anche a noi, nella seduta odierna non viene iniziata la discussione sul progetto del nuovo regolamento edilizio, di cui ci siamo occupati ieri. La relazione e il progetto furono già distribuiti unicamente per rendere possibile a tempo l'esame e la discussione dell'ampio progetto. Esso sarà portato all'ordine del giorno di una successiva seduta che si terrà nella settimana ventura.

Oggi si tratterà del progetto di regolamento per le persone di servizio, della legge per la fognatura e dell'autorizzazione alla Giunta a modificare, d'accordo col Governo, una norma della legge sull'addizionale alla tassa di trasferimento per atti fra vivi.

L'addizionale alla tassa per atti tra vivi

Una modificazione

La legge votata dalla Dieta nella sessione di dicembre per l'introduzione a Trieste di un'addizionale comunale alla tassa erariale di trasferimento di proprietà immobiliare per atti tra vivi, dispone all'art. 7 che il pagamento della competenza addizionale - la commisurazione della quale vien fatta dagli stessi organi dello Stato chiamati a commisurare la tassa erariale - sia fatto alla Tesoreria civica e non alla Cassa provinciale di finanza, ove viene pagata la tassa erariale, come sarebbe stato più razionale e pratico per maggior comodo delle parti e per rendere più semplici le operazioni relative agli uffici. Codesta disposizione e le altre, sulle quali si basa la legge di cui sopra, vennero tolte dalla legge analoga già vigente a Graz dal 1904, per suggerimento degli organi governativi, ed allo scopo di conseguire nel più breve tempo possibile la sanzione sovrana alla legge per Trieste.

La Giunta provinciale fu or ora invitata ad esternarsi intorno alla pubblicazione di un'ordinanza esecutiva alla legge, rispettivamente intorno all'applicazione a Trieste dell'ordinanza analoga valevole per Gorizia da modificare in modo corrispondente.

Esaminata la cosa, la Giunta provinciale venne a rilevare che non sarebbe il caso di valersi a Trieste delle disposizioni dell'ordinanza esecutiva della legge analoga vigente a Gorizia, visto il § 7 di quest'ultima, secondo cui l'esazione dell'addizionale viene effettuata dagli stessi organi governativi assieme alla tassa erariale, secondo le norme vigenti per la stessa. Si potrebbe però forse ottenere mediante pratiche da avviarsi col Governo che, come fu concesso a Gorizia e come avviene anche qui riguardo ai contributi delle eredità per le scuole popolari ed a favore delle spese ospitalizie del Comune, le disposizioni dell'art. 7, con cui è destinata la Tesoreria civica quale luogo di pagamento dell'addizionale in termini, siano sostituite dalle disposizioni del § 7 della legge per Gorizia, atte, come fu detto, a semplicare le operazioni agli uffici e ad offrire maggior comodo ai contribuenti. Epperciò la Giunta stasera propone che la Dieta l'autorizzi ad esperire presso i fattori governativi le pratiche opportune per ottenere che l'art. 7 della legge non ancora sanzionata, sia modificato in conformità alla disposizione analoga valevole per Gorizia, nel senso che l'esazione della competenza addizionale commisurata con ordine di pagamento passato in cosa giudicata venga effettuata dagli organi governativi assieme alla tassa erariale, secondo le norme vigenti per la stessa.

Per i superstiti dei periti nel naufragio

Ieri ci furono rimesse le seguenti ulteriori offerte a favore dei superstiti dei periti nel naufragio dell'«Imperatrix»:

Raccolte fra i pescatori del rione di Bossedraga a Capodistria	cor.	100.—
Racc. da un gruppo di studenti italiani al caffè «Strauss» a Vienna	»	40.—
Dalle allieve della V b scuola via Giotto	»	13.90
Edoardo Ekel	»	5.—
Giuseppina Comisso	»	5.—
Da 4 studenti della II del Ginnasio comunale	»	4.—
Due sorelle	»	2.—
Pervenute ulteriormente all'associaz. dei commercianti a Capodistria da:		
Vittorio Pizzarello	»	3.—
Michele Vascon	»	2.—
Assieme	cor.	174.90
Liste precedenti	»	75.141.27
lire 110 e franchi 10.		
Totale	cor.	75.316.17
lire 110 e franchi 10.		

Varia

★ Alla Direzione del Lloyd pervennero, pro naufraghi dell'«Imperatrix» le seguenti elargizioni: Antonio Bellin, Trapano, cor. 30; Colletta fra marinai della nave da guerra a.-u. «Monarch», Pola, cor. 30.34; dal Comitato formatosi a Spalato fra i signori: cap. A. Rismondo, Lod. Riboli, Giov. Savo, Gius. Voltolini, Gius. Morelli, Pietro Lese e Giov. Druzeic, corone 1097.

★ Si è riunita ieri sotto la presidenza del Podestà la Commissione da lui nominata per procedere alla assegnazione e distribuzione delle somme raccolte in favore delle vittime dell'«Imperatrix».

★ Per il grande concerto a totale beneficio dei superstiti dei naufraghi dell'«Imperatrix», che si darà stasera al Politeama Rossetti, il teatro è pressochè tutto venduto ed il Comitato confida di poter raggiungere un rilevantissimo incasso. Sono attese con vivissimo interesse le esecuzioni della ouverture della «Sposa venduta», del pezzo orchestrale «Le Erinni» nuovo affatto per Trieste; e della marcia e coro dell'opera «Tannhäuser» affidata ad oltre 240 esecutori, sotto la direzione del m.o Edoardo Vitale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signorina Maria Cravos, dai colleghi del padre nella Direzione del Consorzio industriale di mutui prestiti, cor. 50.

Per onorare la memoria del signor Angelo Consigli, dai sig.ri Emilia e dott. Ernesto Spadoni cor. 10; dalla signora Ida Clonfero cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Eugenia Finzi, da Jetti ed Alfredo Jesurun, cor. 5.

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Minzi, dall'ing. Giulio Stölker, cor. 10.

Raccolte in Villa Ancona, in Alessandria d'Egitto, da alcuni triestini, cor. 10.

Dal signor Guglielmo Fischer, berlinese, per un processo vinto in seconda istanza contro il Lloyd austr. cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 4.90, quale I e II contributo settimanale degli Azzeccagarbugli graziosi.

La commemorazione cittadina di Giosuè Carducci. Ieri è comparso sugli albi il manifesto che annuncia la solenne commemorazione cittadina di Giosuè Carducci, da tenersi domenica alle 12.30 merid. al Teatro Verdi. I versi che Piero Vendrame dirà dopo il discorso di Riccardo Pitteri sono la più alta animazione del paesaggio italico che sia arrisa al pensiero del Carducci: l'ode «Al Clitumno».

L'intero ricavato della vendita dei biglietti e dei posti si aggiungerà al fondo cittadino per una onoranza durevole a Giosuè Carducci.

Per un ricordo durevole di Giosuè Carducci ci pervennero:

Raccolte fra soci dell'Artigiana in onore dell'ex-cassiere A. B., corone 4.50; Vittorio Benussi 2; Emilio Frascati 2; Francesco Carlini 2; Giacomo Cante 1; assieme corone 11.50. Liste precedenti lire 11.45 e cor. 6613.24. Totale lire 11.45 e cor. 6624.74.

Movimento elettorale in Istria. Dopo noti avvenimenti degli ultimi tempi ha destato la più favorevole impressione nella provincia intera la notizia che il Comitato promotore polese per le elezioni politiche ha deliberato a voti unanimi di proporre a candidato per il terzo collegio istriano l'on. Rizzi, malgrado il rifiuto da lui opposto alla prima offerta della candidatura.

Così agendo - scrive il Comitato - abbiamo la coscienza d'aver fatto il nostro dovere, di aver interpretato i sentimenti dei concittadini e dell'intero collegio nella speranza che il Comitato collegiale condividerà i nostri sentimenti e che gli elettori li suffragheranno dei loro voti.

Per domenica è convocato ad un'adunanza un numero considerevole di elettori perchè si costituiscano in comitato locale eleggendo una direzione.

Il processo finito. Ogni sessione di Corte d'Assise, ha, purtroppo, il suo processo, al quale si appassiona più fortemente la cittadinanza: ed anche l'ultima sessione lo ebbe, ed è finito ieri. Il processo Cillo: una giovane donna amata, sedotta, sposata, poi percossa, negletta, abbandonata, infine uccisa in un acciecamento di furore, da un uomo che subiva già il fascino di altri amori; e un povero bimbo, rimasto senza madre, col padre in carcere, dopo essere stato disputato dall'una all'altra, con la violenza esasperata del temperamento paterno, con la tenacia disperata dell'amore materno. V'era, in verità, di che accendere l'interessamento umano in questo processo: e per le figure dell'uccisore e dell'uccisa, che rappresentavano una delle più tristi condizioni della vita, l'uomo avido di libertà, la donna crudelmente ferita dalla fine del suo amore: e per le figure dei testimoni, ciascuno dei quali avava colto qualche caratteristico momento di quel dramma che andava sorgendo su da una spezzata vita famigliare: e per le circostanze, che ritraevano dolorosamente i particolari minimi di cui è tessuto il brutto dell'esistenza, lettere anonime avvelenate, piccole gelosie, piccole ombre, pretesti per fare il male quando c'è l'acre volontà di farlo, bastonate e violenze quando manca la ragione, arti raffinate della sobillazione in una donna che si è messa in via per prendere il posto di un'altra. La tragedia molto più grande che tutti i suoi particolari; non più grande del dolore dell'uccisa negli anni del suo abbandono; non più grande del vuoto che ella lascia intorno a un povero cuore di bimbo incolpevole, il quale ricorderà le più dolci carezze e non le avrà mai più, il quale ricorderà di aver dormito sopra il guanciale tepido di un seno materno, e quel sonno non dormirà mai più.

Perchè si racconterebbero diffusamente i processi giudiziari se non per far pensare a quanto essi mettono a nudo di questa vita, che altrimenti non si vedrebbe, giacchè la vita sa molto bene occultare la verità sotto le sue apparenze? Il processo Cillo fa pensare istintivamente alle molte famiglie che vi sono in questo mondo, e forse anche in questa città, dove piovono le percosse dell'uomo sulle carni non più amate della donna che gli sottostà perchè l'ama ancora: e i motivi non sono spesso nè più gravi, nè d'altra natura, che quelli rivelati testè dagli interrogatori giudiziari. Vi sono in molte case donne che gridano, donne che piangono, disarmate, vilipese, livide di battiture, trascinate come cenci dalla misera rabbia che sottentra all'amore: e vi sono figliuoletti, come il piccolo Egidio, che non sanno più che cosa sia il padre, che cosa sia la madre, mentre vedono un violento che fa strazio di una donna in lagrime, e odono le atroci ingiurie che la fantasia dell'uomo inventa quando vuol giustificare la sua ferocia contro la donna che non ama più.

Gli orfani hanno infanzie più belle che questi bimbi. Essi sono veramente i più desolati figli della specie umana. Un vago sentimento di essere gettati nel mondo anzichè nati per l'allegrezza di chi li procreò opprime di una precoce mestizia il loro animo infantile. E' perciò che, nel processo Cillo, mentre si interrogavano i testimoni, o disputavano gli avvocati, o dissertavano i periti, era sempre presente, piccolo spettro crucciato da un male irrimediabile, il bimbo, il bimbo dell'uccisore e dell'uccisa. Era una vittima per tutta la vita: la creatura destinata a soffrire più profondamente, più acutamente col crescere degli anni, di tutta quella fatale trama umana, imbastita di lettere anonime, di insinuazioni femminili, di cose tanto comuni, di cose d'ogni giorno, che si risolvevano di regola in brutalità e percosse, che si risolsero, per eccezione, un giorno, in un colpo di rivoltella in un colpo mortale. Ora, nelle case dove vi sono bimbi che hanno veduto il padre forsennato alzar le mani contro la madre, per quanti giorni ciò non accadrà più?

La gita del «Thalia». Suscitare nei più vasti circoli dell'Interno il gusto dei viaggi di piacere per mare e intensificare anche con questo nuovo mezzo il loro interessamento per la marina mercantile. Questo - come espose il presidente del Lloyd, comm. Becher, in un suo applauditissimo «toast» a bordo del «Thalia» - l'intendimento che mosse il Lloyd ad arricchire la propria flotta di un «yacht» da gita di piacere. Un «yacht» - aggiungiamo subito - ch'è riuscito una vera magnificenza, tale da fare il massimo onore così alla Società come al suo arsenale, e quindi all'industria paesana.

I convenuti a bordo del «Thalia» - i consoli di carriera qui residenti, i rappresentanti delle autorità locali e della Camera di commercio, alcune personalità del mondo politico e finanziario viennese, tra i quali il luogotenente conte Kielmansegg e il direttore della Banca Union, sig. Weishut, con la sua gentile signora, e uno stuolo di giornalisti - invitati dal Lloyd al primo viaggio del piroscafo con l'itinerario Trieste-Venezia-Lussinpiccolo-Fiume-Abbazia-Trieste - avevano intanto visitato il «Thalia» in tutti i suoi dettagli, e s'erano convinti che corrispondeva in tutto e per tutto al programma tracciato dal comm. Becher la bella nave di 1949 tonn. di registro, lunga 96 metri, larga 11.7 ed alta, fino al ponte di comando, 14.8, filante quasi 14 miglia, fornita di cabine di lusso comprendenti salotto, camera da letto e stanzino da bagno, cabine da un letto con bagno e cabine da due letti; con una suntuosa sala da pranzo capace di 188 persone, con un gioiello di sala per conversazione e musica, con un comodo e allegro «bar» e una deliziosa veranda a vetri, nella quale possono raccogliersi i passeggeri che non preferissero le passeggiate, i giochi di società e i festini da ballo all'aria aperta, a tutti i quali divertimenti si prestano egregiamente gli ampi spazi di coperta a riparo, all'uopo riservati e allestiti. E quest'ammirazione per il superbo piroscafo, questa fiducia ch'esso sia per corrispondere al fine, riconosciuto in sè provvido e fecondo di bene anche per la nostra città marinara e commerciale, trovarono espressione in tutti i discorsi - ne furono pronunciati parecchi ad ogni mensa - durante i due giorni che durò il viaggio. Viaggio piacevolissimo, nel quale gli onori di casa furono fatti con incomparabile cortesia, oltrecchè dal presidente, dal vice-presidente del Lloyd comm. de Vivante, dal direttore commerciale dott. Matteusche, dal comandante bar. Brettfeld, assistito dai suoi bravi ufficiali signori Tripcovich, Camelli, Kessissoglù e Marovich, dal capomedico cav. Castiglioni e dal capo dell'ufficio di pubblicità del Lloyd, signor Neumann, messi, tutti cotesti signori, in seconda linea nella gratitudine che devono loro gli ospiti soltanto dalla grazia delle gentili signore che funsero con delicata sollecitudine l'ufficio di padrone di casa: la signora de Vivante e le signorine Becher e de Scarpa.

Inutile aggiungere che gli elogi più calorosi furono per l'ideatore e direttore della trasformazione del «Thalia», capo ispettore ing. Roberto Dussich. Certo i profani non possono rendersi conto della perfezione di tutti i dettagli tecnici che i competenti ammirano in un battello come il «Thalia», ma basta un'occhiata alle cucine e, in generale, alla organizzazione di tutti i servizi che vi si connettono perchè ognuno si persuada della genialità che vi ha presieduto. Dai refrigeratori delle provviste, delle bevande e delle frutta al tavolo di marmo, mantenuto artificialmente freddo e sul quale, in un ambiente caldissimo, si possono confezionare le sfogliate e tutti gli altri dolci che richiedono la perfetta consistenza del burro; dall'ingegnoso congegno per la lavatura e l'asciugamento a vapore delle stoviglie (se ne lavano e asciugano un migliaio all'ora senza bisogno di stracci) all'infinita varietà di forni e fornelli speciali per ogni singola qualità di pietanze, è un'esposizione meravigliosa delle applicazioni che meccanica ed elettrotecnica possono trovare nei servizi culinari di un battello di lusso. Con tali allestimenti la funzione di capocuoco, disimpegnata mirabilmente dal sig. Antonio Velat, diventa una specialità a parte, e se andremo avanti di questo passo ci vorrà un diploma della Scuola industriale per fare... il cuoco!

L'approvvigionamento e tutti i servizi per il viaggio d'inaugurazione furono diretti personalmente dal cap. Blessich, il quale ha avuto pure la sua parte di merito, e non piccola, nella riuscita della magnifica esecuzione.

★ Domenica 17 corr., il «Thalia» inizierà la sua attività con la prima gita di piacere (la seconda del programma di gite del 1907, la prima essendo stata compiuta dal piroscafo «Habsburg»). Questa gita comprenderà i principali porti dell'Italia meridionale e occidentale e quelli dell'Africa settentrionale. Da qui il «Thalia» andrà ad Abbazia, poi a Corfù, Siracusa, Tunisi, Philippeville, Marsiglia, Nizza, Genova, Napoli, Capri, Palermo, Messina, Gravosa e Venezia, per far ritorno a Trieste la mattina del 12 aprile p. v.

La classificazione dei telefoni. Com'è noto, la direzione delle poste e telegrafi aveva compiuto ancora nel 1906 un rilievo delle chiamate telefoniche dai singoli abbonati in due giorni scelti ad insaputa degli abbonati stessi, e ciò per fissare la classe a cui i singoli abbonati dovrebbero appartenere secondo le nuove tariffe telefoniche.

Questo metodo suscitò vivo malcontento in tutti i centri maggiori dello Stato, onde il Ministero fu indotto a introdurre una modificazione. Coloro, cioè, che non fossero convinti dell'esattezza dei primi calcoli sottratti al loro controllo, possono ripeterli da sè, esponendone poi i risultati in apposite cartoline, che verranno diramate dalla Direzione delle poste e telegrafi e che dovranno venir rimandate alla stessa, franco di porto, non più tardi del 30 aprile p. v.

Dovranno dichiarare di voler appartenere alla categoria A quelli che hanno un massimo di 40 chiamate al giorno; alla categoria B quelli che hanno un massimo di 20; alla categoria C quelli che hanno un massimo di 10, e alla categoria D chi ha un massimo di 8 chiamate al giorno. I telefoni della categoria D possono sussistere solo in case private. Questa classificazione è provvisoria; la classificazione definitiva seguirà in base ai risultati di quattro o anche otto calcoli fatti sotto il controllo immediato degli abbonati; le differenze risultanti da uno spostamento di classe verranno riscosse o effettivamente risarcite. Chi non rimandasse fino al 30 aprile la cartolina alla Direzione delle poste e telegrafi verrà collocato nella categoria assegnatagli dal primo calcolo ufficiale.

Laurea. Il comprovinciale sig. Guido Kümmerlin de Eichenau di Rovigno ha conseguito la laurea in giurisprudenza all'Università di Graz.

Nuovi ingegneri. Il concittadino signor Fernando Gandusio ha assolto gli studi d'ingegnere alla sezione meccanica del Politecnico di Zurigo.

Il comprovinciale sig. Emilio Gerosa, di Capodistria, ha dato l'esame d'ingegnere civile al Politecnico di Vienna.

Università del popolo. Il prof. Casimiro Crepaz terrà questa sera, alle 8.15, nella Scuola di via P. Veronese, la quarta lezione del suo corso «Energia e trasmissione». La traccia che diamo qui sotto designa da per sè la grande importanza scientifica di questa lezione, la quale sorpassa i limiti di una semplice ripetizione di cognizioni comuni a chi si occupa di fisica, tanto per la materia che verrà svolta, quanto per i materiali messi a disposizione dal docente per gli esperimenti. Ed ora ecco la traccia: La corrente elettrica: pile, accumulatori - Magnetismo ed elettrocalamite - Motori elettromagnetici - Le correnti indotte - Macchine magneto-elettriche e dinamo - Fasi elettromagnetiche - I motori magnetoelettrici.

★ Domani, sabato, nella Scuola di via G. Parini il nostro Mario Russo terrà la quarta ed ultima lezione del suo corso «Storia del teatro italiano», e il dott. Antonio Jellersitz terrà, nella sede dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie, una conferenza: «Igiene dell'abbigliamento femminile», con speciale riflesso alla professione delle sarte.

★ Domenica, alla Ginnastica, il «Quartetto triestino» darà un concerto.

Le doti «Rosario Currò». Ieri 14 marzo, anniversario della nascita del defunto re Umberto I, nella residenza del Consolato generale d'Italia si procedette all'aggiudicazione di tre doti di lire 500 cadauna della Pia Fondazione «Rosario Currò».

Risultarono favorite: de Bosichi Caterina (dote 14 marzo), Leiter Anna (dote 22 marzo), Salvadori Caterina (dote 1.o novembre).

Il barone Rosario Currò, figlio del fondatore, conferì poi alcuni sussidi ad alcune pure meritevoli concorrenti che non furono favorite dalla sorte.

Doti in concorso. Dai frutti della fondazione del defunto dott. Alfredo Cambon sono da assegnarsi dalla direzione della Fratellanza Artigiana Triestina, a ragazze povere in procinto di maritarsi, senza distinzione di nazionalità e di religione, due doti dell'importo di corone 200 ciascuna. Le concorrenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni: 1°) essere almeno da due anni socie della Fratellanza Artigiana Triestina ed in corrente coi versamenti; 2°) essere d'illibati costumi; 3°) non aver ottenuto alcuna altra grazia dotale da altra fondazione.

Le istanze corredate dalla fede di nascita e dal certificato di povertà degli sposi, dovranno essere presentate alla direzione della Fratellanza Artigiana (via del Farneto 18, I) fino al 31 corrente. Le domande dovranno contenere pure l'indirizzo e l'indicazione della professione dei fidanzati. Le doti saranno aggiudicate il 5 maggio 1907 e l'importo sarà consegnato alle concorrenti favorite verso semplice presentazione dell'atto di matrimonio, il quale però dovrà essere celebrato entro il 5 maggio 1908. A parità di condizioni deciderà la sorte.

Alla Permanente di Piazza San Giovanni v'è una mostra di mobili moderni, eseguiti da industriali cittadini, che durerà soltanto un paio di giorni, trattandosi di cose fatte per commissione che devono essere consegnate ai rispettivi committenti. L'Istituto per il promovimento delle piccole industrie ha cura che tutto quanto si fa di meglio nella città venga ivi esposto, in modo da mantenere fra la cittadinanza e il lavoro locale quel contatto che finora mancava.

Un'ordinanza sull'accalappiare i cani. Chi non ricorda come anni or sono l'accalappiacani procedesse per le vie di Trieste accompagnato da un codazzo ostile, che al primo delinearsi di un'azione fra l'uomo e la bestia prendeva inevitabilmente le parti del cane perseguitato contro l'uomo persecutore? Quei tempi sono passati; vi sono meno sfaccendati per le vie di Trieste; i poveri amici dell'uomo godono di una protezione meno attiva: ma non si è stancata però l'azione degli zoofili, i quali, con le loro lettere vari paesi hanno provocato un'ordinanza del Ministero di agricoltura appunto intorno al modo di accalappiare, di trasportare ed eventualmente di uccidere, i cani od altri animali.

Pare che specialmente nei paesi agricoli queste operazioni si facessero con la più schietta crudeltà: che i lacci per pigliare i cani fossero semplici strumenti di tortura, che i veicoli usati per il trasporto degli animali appartenessero alla famiglia dal letto di Procuste, e che infine nel dar loro la morte si usassero le lunghe atrocità di un supplizio cinese. Il Ministero adunque, altrettanto per motivi d'ordine pubblico quanto dal punto di vista della protezione degli animali, raccomanda alle autorità veterinarie dei vari paesi di sorvegliare che i cani non vengano pigliati col semplice laccio di fil di ferro e che si proceda umanamente nel trasportare gli animali e nel metterli a morte.

Ai lacci di filo di ferro dovrebbero sostituirsi lacci di cuoio o di caucciù ovvero reti da presa, o per lo meno lacci di ferro rivestiti di cuoio: e l'accalappiamento, naturalmente, in tutti i Comuni che hanno un apposito incaricato, non essere eseguito che da lui e dai suoi aiutanti, bene istruiti all'uopo. Quanto al trasporto, dovrebbe usarsi un veicolo speciale, a parecchi scompartimenti; ed evitarsi sopratutto che animali vivi di diverse specie, ovvero animali vivi e carogne, sieno rinchiusi nello stesso scomparto. La morte deve essere data agli animali in un recinto chiuso, dove non accedano persone estranee, nel più rapido e men doloroso modo possibile, senza lungaggini e senza tormenti: e se il padrone del cane, o di altro animale, desidera stabilir lui di che morte esso debba morire, se di fucile, o di veleno, o così via, sarà tenuto conto di questo desiderio. Contravvenzioni a tali regole, che vengano a notizia delle autorità, saranno da reprimersi con tutta energia. Così suona l'ordinanza, dedicata, come si vede, più ai comuni di campagna che alle maggiori città, dove certo la massima parte di coteste misure viene già scrupolosamente osservata.

Per le prossime corse al trotto. La Società triestina per le Corse al trotto, nel lodevole intendimento di dare sviluppo anche nella nostra regione all'importazione e all'allevamento di cavalli trottatori, decise di bandire due corse, nelle giornate del 26 e del 30 del prossimo maggio, riservate a soli cavalli appartenenti a persone dimoranti nella nostra regione, purchè possano dimostrare che i cavalli che iscriveranno a queste corse appartengono da almeno due mesi ai proprietari che li iscrivono.

Il termine per le iscrizioni scadrà la sera del 1. aprile p. v. Fino a quel giorno le iscrizioni saranno assunte nelle ore d'ufficio nella sede della Società delle corse al trotto (via Nuova 9).

L'imboschimento del Carso nel 1906. La benemerita Commissione per l'imboschimento del Carso, ha pubblicato il rapporto sulla sua attività nell'anno 1906. Il rapporto dà interessanti notizie sui progressi di quest'opera di rigenerazione della zona carsica del nostro Territorio, iniziata dalla Commissione 25 anni fa, e condotta con entusiasmo giustificato dai magnifici risultati ottenuti. Di fatti vasti tratti del Carso, che meno di trent'anni fa erano nudi aridi campi di sassi, in cui a mala pena ardiva spuntare qualche tisico ciuffo d'erba, subito bruciato dal sole, sono ora coperti di boschetti di pini, taluni densi, ed alti, altri ancor giovani e radi. La Commissione potè mostrare con la sua opera, che il Carso poteva essere redento, dedicandolo all'agricoltura, perchè, nei boschi già adulti, la Commissione procede all'allevamento di sottobosco, o avvia il terreno creato ad altra coltura. Dal rapporto del 1906 si rileva che nell'anno passato si tentò l'acclimatazione nel Carso d'altri generi di piante, che, se attecchiranno, potranno affrettare la ideata benefica trasformazione della zona carsica.

Nell'anno 1906 si imboschirono nuovi ettari 24.86 di terreno, impiegandovi 209.100 piante (199.100 pini neri, 9000 abeti rossi, 1500 larici) con la spesa di cor. 4.119.51.

Gl'imboschimenti furono eseguiti in gran parte in terreni sterilissimi e sassosi. Allo scopo di assicurare, per quanto possibile, l'esito delle piantagioni fu mestieri di comperare una rilevante quantità di terra, locchè rincarò sensibilmente l'opera.

Per i necessari risarcimenti si adoperarono 407.100 piantine (318.500 pini neri, 74.500 abeti rossi, 8700 larici, 2900 frassini, 2500 allori) con la spesa di corone 6.015.26.

In tre pinete (di Basovizza, Trebiciano e Banne) si procedette all'allevamento di sottobosco (12.000 abeti bianchi).

Per difendere le piantagioni dalle faville delle locomotive, si costruirono (da Aurisina a S. Croce) 1.293 metri lineari di muro.

Disgraziatamente l'opera della Commissione è minata dagli animali nocivi e dal fuoco. Contro i primi si esperirono i mezzi suggeriti dalla scienza. Contro il secondo si chiesero provvedimenti dalle direzioni ferroviarie, perchè quasi tutti gli incendi si dovettero a faville di locomotive.

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 59

— «La presente lettera anonima io l'ho rinvenuta nel cassettone di mia moglie, la signora viscontessa di Saint-Remy, il giorno seguente a quello in cui il commissario di Polizia da me incaricato ha constatato il suo adulterio consumato nell'albergo di Lourd - dettò Silvana.

Il barone che aveva scritto depose la penna.

— Non è finito - gli disse la giovine donna.

— Che cosa devo aggiungere? - domandò il barone inquieto.

— Ancora poche parole. Scrivete:

«Questa lettera deve essere la causa della presenza di mia moglie nell'albergo di Lourd e quindi ho la convinzione che la signora viscontessa sia caduta in un tranello e che sia perfettamente innocente».

— Ma voi volete ch'io scriva ciò che non penso. No, è impossibile... Non scriverò, - disse il barone con impeto alzandosi in piedi.

— Padronissimo di non scrivere, come io sono padronissima di pregarvi di andarvene, giacchè non state ai patti stabiliti.....

— Ma questa mia confessione mi porterebbe un gravissimo danno....

— E' ciò che desidero. Io ho bisogno di avere in mano un'arma contro di voi....

— Non insistete, Silvana.

Questa battè i piedi sul pavimento, come una bambina viziata.

— Se non scrivete, non mi vedrete più - essa disse.

Il signor di Rochefault chinò il capo. Era tanto bella, Silvana!

Riprese la penna.

— Dettate - egli disse.

Silvana ripetè parola per parola le dichiarazione poi disse:

— E adesso firmate e apponetevi la data d'oggi.

— Ecco fatto - mormorò il barone con un sospiro.

Silvana prese il foglio e lo scorse rapidamente, poi lo ripose in seno.

— Così va bene - disse la giovane donna - e adesso a tavola. E' il nostro pranzo di nozze.

Un momento dopo i due giovani sedevano a tavola, uno dirimpetto all'altro. Una bottiglia di vino serviva per entrambi.

— Ma questo non è il vino che vi ho mandato - disse ad un tratto il barone il quale aveva sfiorato con le labbra il vino di cui Silvana gli aveva riempito il bicchiere.

— Certo che non è il vostro. E' un vinello ch'io ho acquistato e che non dà alla testa.... Alle frutta berremo il vostro che, uscendo dalle vostre cantine, deve essere squisito.

Alle frutta il barone fece saltare il tappo ad una delle sue bottiglie e ne riempì un calice ch'egli offerse a Silvana dicendole:

— Beviamo all'eternità del nostro amore.

— Volentieri - rispose Silvana bevendo, mentre teneva d'occhi il barone il quale aveva avvicinato la sedia alla sua.

— Ma voi non bevete? - essa domandò.

— Sì, guardate, disse il barone versandosi nel calice qualche goccia appena del vino della bottiglia che aveva sturata.

Bevve, poi cercò di abbracciare la giovane donna, la quale si ritrasse.

— Non fatemi arrossire - essa mormorò. - E' troppo presto. Lasciate almeno che i fumi del vino abbiano a farmi parere meno grave la mia condotta.

Il conquistatore sorrise. Il momento del trionfo si avvicinava a grandi passi.

Non riferiremo le calde dichiarazioni del barone nè le timide risposte di Silvana, diremo solamente che dopo pochi minuti un'altra delle bottiglie venne sturata.

Il barone beveva pochissimo e poi era un abile prestidigitatore. Nel suo bicchiere egli non versava che il vinello che Silvana s'era procurato e non toccava neppure quello che egli aveva mandato. Ma anche la giovine donna era di una sveltezza quasi incredibile. Essa aveva sfiorato appena con le labbra il vino del barone e aveva sempre rovesciato a terra senza che il signor di Rochefault se ne accorgesse.

Venne però il momento in cui il barone s'alzò per andare a prendere sopra un mobile un piatto di dolci. Bastò questo breve istante perchè Silvana sostituisse il suo bicchiere pieno del vino del barone con quello del barone contenente l'inoffensivo vinello.

— Alla vostra salute - disse Silvana alzando il bicchiere quando il barone ritornò al suo posto.

— Alla vostra, la più adorabile delle donne - rispose il barone.

E bevve in un fiato tutto il vino contenuto nel calice che Silvana aveva abilmente sostituito.

Gli occhi della giovine donna brillarono di gioia; il barone era caduto nella stessa trappola da lui tesa.

Il signor di Rochefault cominciava a divenire molto audace e Silvana stentava a difendersi dai suoi assalti.

Però, ad un tratto, il signor Rochefault si lasciò cadere sur una sedia come spossato. I suoi occhi non avevano più vita e le sue labbra erano contratte.

— Il narcotico che voleva dare a me, e che invece ha preso lui, produce i suoi effetti - pensò Silvana.

Ma non tardò a convincersi che non si trattava di un narcotico, perchè il barone s'era alzato in piedi e passeggiava per la camera, senza più riconoscere Silvana.

Attraversò la stanzetta cinque o sei volte, portando di tanto in tanto le mani al collo come si sentisse soffocare, poi scoppiò in una risata stridente, da pazzo.

Silvana ebbe paura e s'avvicinò all'uscio, nello stesso tempo in cui questo si apriva. Sulla soglia si trovavano il signor Leroux ed i suoi due agenti Dolfin e Tricos.

— Che cosa accadde? - domandò sotto voce il proprietario dell'Agenzia del boulevard Sebastopoli il quale era accorso alla risata del barone.

— Ha bevuto il vino che era destinato a me - mormorò la giovane donna, assai spaventata, indicando il barone il quale continuava a passeggiare per la stanza con il viso contratto.

— Ah! Ah! - esclamò il barone all'improvviso, fissando gli occhi nel vuoto. - M'hanno preso per un imbecille, ma io non lo sono e me ne rido di loro.... Quella gattina di Silvana ha voluto la lettera anonima e la mia dichiarazione. forse per incarico della viscontessa, ma riderà bene chi riderà ultimo. Silvana Dupas ha bevuto il mio vino e tra poco parlerà e mi svelerà lo scopo della sua commedia.

Fece ancora alcuni passi poi, affranto, si lasciò cadere sul divano. Portò di nuovo le mani alla gola e strappò il colletto inamidato.

Tacque qualche istante poi ricominciò con voce rauca:

— Quando avrà bevuto, Silvana dirà la verità e quando l'avrà detta io le strapperò la lettera che le ho consegnato e per amore o per forza diverrà mia amante. Occorre attendere che la «polvere della verità» produca il suo effetto....

— La polvere della verità? - mormorò il signor Leroux.

— E' una polvere che proviene dall'interno dell'Algeria. Proviene dalla foglia di una pianta e una volta inghiottita, nessuno può tacere tutto quanto sa.

(Continua).

Lavori pubblici all'asta. Per allogare l'impresa del lavoro di costruzione di alcuni edifici ed uno scalo per battelli nei pressi della Lanterna, si terrà il 27 corr. presso la Direzione dei lavori portuali di Trieste un'asta pubblica mediante offerte in iscritto in diminuzione del prezzo di corone 75.661.20, secondo il progetto, di cui si potrà prendere ispezione nelle ore d'ufficio presso la Direzione suddetta. Le offerte su bollo da 1 corona e col vadio di cor. 4000 dovranno essere presentate al Governo marittimo al più tardi sino alle 11 ant. del giorno fissato per l'asta.

Congressi sociali. Domani, alle 11 ant., nella sala minore della Borsa, si terrà il congresso generale del Gremio dei sensali di Borsa. All'ordine del giorno, oltre alla presentazione dei bilanci, sta l'elezione delle cariche sociali.

★ Ricordiamo che oggi, alle 12 mer., si terrà il congresso dei soci e benefattori dell'Ospitale infantile, nella sala dello stabilimento stesso.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Francesco Giuseppe I». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alla nave da guerra «Francesco Giuseppe I» a Hongkong, nei giorni 16, 23, 27 e 30 corr., alle 8.25 ant.

Una piccola parte del molo della Sanità, a disposizione della Capitaneria di porto. Da ieri l'altro, la dirigenza dei lavori portuali ha consegnato alla locale Capitaneria di porto i primi 100 metri della riva destra del nuovo molo della Sanità (a quando il rimanente?), sulla quale potranno, d'ora innanzi, essere eseguite operazioni di carico e scarico tanto da piccoli piroscafi quanto da velieri.

Routier Autonomo Italiano. I partecipanti alla seconda marcia ufficiale, che si terrà domenica 17 corr., dovranno trovarsi tra le 5-5½ ant. al Caffè Milano, donde seguirà la partenza alla volta di Prosecco. Partenza ufficiale da Prosecco (barriera) alle 7 ant.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Maria Cravos, dai sig.ri Erminio Brill e famiglia, cor. 20 a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Eugenio Chiarini cor. 20 a favore della Casa per marinai; dai sig.ri Anna e Giorgio Mahorsic cor. 15 a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria della signora Elena D. Carciotti, dal conte Giovanni Schioppo e consorte cor. 50 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della sig.a Eugenia Finzi, dalla signorina Giulia Montiglia, cugina dell'estinta e dal sig. Giuseppe Montiglia cor. 20, a favore dell'Ospedale israelitico, cor. 20 a favore della Confraternita di misericordia e cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Angelo Consigli, dai sig.ri Vittorio ed Erminia Schifflin, cor. 20, a favore dell'Infermeria Treves.

Nella ricorrenza d'un triste anniversario da K. W. cor. 6, a favore degli Amici dell'infanzia.

— Alla Società «Igea» pervennero dall'impresa Faccanoni, Galimberti e Piani cor. 100 quale contributo per l'anno 1907.

— Per onorare la memoria del sig. Angelo Consigli, il sig. Giorgio S. Jatròs elargì cor. 10 al Gremio dei Sensali di Borsa.

— Il sig. Demetrio G. Carciotti, per onorare la memoria dell'adorata madre Elena D. Carciotti, elargì cor. 1000 alla Direzione generale di pubblica beneficenza, cor. 500 all'Elisabettino, cor. 500 all'Albertinum, cor. 500 all'Ospizio Marino e cor. 200 al Presepio perchè vengano fondati 2 letti che portino il nome dell'estinta; cor. 2500 alla Comunità Greco-Orientale, delle quali 2000 per la formazione di un fondo sotto il nome «Fondazione Elena D. Carciotti» i di cui frutti annui saranno da devolversi a scopi benefici a beneplacito della Comunità, e 500 per il fondo di beneficenza.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero cor. 3 dalla signora Orsola Jellen.

— Per onorare la memoria della defunta madre del collega Emilio Goineau, il Corpo insegnante del civico Liceo femminile elargì al «Fondo sussidi per allieve povere del Liceo» cor. 62.

Il movimento dei calzolai. Nella sede dell'Associazione dei negozianti al dettaglio si riunirono numerosi i proprietari di negozi e laboratori di calzature per trattare nuovamente in merito alle richieste di aumento di mercede degli operai. Il presidente del Comitato signor Massari ed il relatore signor Troier esposero ampliamente tutte le pratiche fatte, gli abboccamenti avuti col Comitato degli operai per addivenire ad un amichevole componimento, ed annunziarono che pervenne loro una lettera del predetto Comitato con cui riduce dal 50 al 25% le pretese di aumento di mercede.

Riferirono poi che i proprietari di laboratori di calzature, che confezionano unicamente su misura, si riunirono separatamente per far sì che entrasse in vigore una tariffa differenziale a seconda della finezza dei lavori.

La discussione si protrae lungamente. Il signor Delnegro deplora che alcune parole da lui espresse in seno alla Commissione sieno state alterate e divulgate maliziosamente, tanto da procurargli noie e molestie.

Dalla discussione risultò che i negozianti che fanno eseguire le calzature per rivenderle non sono in grado di accordare un aumento maggiore del 10% già accordato; invece quei proprietari di laboratori che confezionano calzature dietro ordinazione si mostrano disposti a largheggiar fino al 15%. E ciò perchè i primi devono lottare strenuamente contro la concorrenza delle fabbriche dell'interno che dànno la merce a quasi metà prezzo di quanto viene a costare la merce confezionata dall'industria cittadina.

La discussione si chiuse con l'approvazione a grande maggioranza, della proposta di accordare un aumento del 10% per i lavori di calzatura per negozi e del 15% per il lavoro di calzature per ordinazione. Il Comitato ristretto fu incaricato di comunicare tale deliberazione al Comitato degli operai e di trattare su tale base, semprechè il Comitato degli operai si incarichi di far osservare strettamente e generalmente le nuove condizioni.

Convegni sociali. Il Club famigliare Calliope darà domani, nella sala Tersicore, una festa di ballo. Comincerà alle 9.

★ Il Circolo sport. internaz. indice per domani, 17 corr., un'escursione alla volta di Nabresina (con ferrovia), Scherbina (Porte di ferro) e Reifenbergo, ove seguirà l'incontro dei ciclisti, per visitare poi assieme il castello. Ritorno per S. Daniele con ferrovia circa alle 8¼ pom. Ritrovo alle 6 ant. alla stazione della Meridionale; inoltre indice una gita ciclistica per Reifenbergo con ritrovo alle 12 mer. nella sede sociale.

★ Il Club Veloce «Trieste» ha indetto per domenica 17 corr. una gita, la prima dell'anno 1907, alla volta di Monte Rupina (Repen Tabor) partendo alle 9 ant. precise dal Caffè Milano.

★ Il Club ciclistico triestino indice per domani una gita alla volta di Pirano; alla gita parteciperà la fanfara sociale. Il ritrovo è fissato per le 7 ant. precise in Piazza grande.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 593 casi di malattia; furono dichiarati guariti 647; rimangono in cura 1201. Fra questi si contano 222 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 18.631.45.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 3 al 9 marzo, si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 10;
espulsi morti ed aborti: 9;
nati vivi: 138, cioè 63 maschi e 75 femmine, dei quali 27 illegittimi;
morti: 121, cioè 55 maschi e 66 femmine; dei quali 24 inferiori ad un anno.

Dei 121 morti di questa settimana 7 furono determinati da morbillo; 2 da pertosse; 24 da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi d'altri organi; 1 da carcinomi; 3 da meningite semplice; 2 da congestione cerebrale; 6 da malattie organiche del cuore; 6 da bronchite acuta; 5 da bronchite cronica; 23 da pneumonite; 6 da altre malattie degli organi respiratori; 3 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 13 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Piccoli incendi. Ieri alle 8 pom., veniva avvertito l'appostamento dei vigili di via Economo che era scoppiato un incendio alla riva Grumula 4. Accorsi quei vigili e due treni dell'appostamento principale, constatarono che nel magazzino della ditta Ara e Vizich avevano preso fuoco, per causa ignota, alcuni sacchi di derrate. Il fuoco fu spento in breve. Danno minimo.

★ Alle 8.30 pom., i vigili dell'appostamento principale furono chiamati da una guardia di p. s. in via Maiolica 2, e accorsi con due treni agli ordini del luogotenente Chaudoin, trovarono che nel lavoratorio della ditta Martinolich avevano preso fuoco alcuni sacchi di carbone che erano stati lasciati vicino alla stufa accesa. Poco lavoro e piccolo danno.

Un negozio in buone mani. Cinque mesi fa, la signora S. Cantoni, proprietaria di un esercizio per la fabbricazione e vendita di paste alimentari, in via Nuova 46, non avendo nè tempo nè voglia di occuparsi d'affari, diede in consegna il negozio a tale Giovanni Michele Z., di 33 anni, e ciò verso il compenso di un importo giornaliero. Ierlaltro nel pomeriggio lo Z. prese il volo da Trieste e la signora, fatto un piccolo inventario, riscontrò l'ammanco di due carretti del valore complessivo di 30 cor.; di una cassa contenente vestiti e biancheria, del valore di 40 corone; una macchina per il taglio della pasta, del valore di 60 cor., e una quantità di maccheroni, del valore di 40 corone. Inoltre scoprì che lo Z. si era trattenuto l'importo di 62 corone che doveva al padrone di casa. La danneggiata comunicò la cosa alla Polizia.

Cronaca dei furti. Il ragazzo di anni 16 Pietro Ress, martedì nel pomeriggio, alle 4, mentre caricava una quantità di merce su un carretto a mano all'esterno del deposito della ditta Donesin e comp., in via del Tintore 1, fu derubato da un ignoto di una cassetta contenente una certa quantità di conserve e di caffè, del valore di 17 corone e 70 centesimi.

★ Il negoziante sig. Francesco Bisiach, abitante in via Pondàres 8, denunciò l'altra sera alla Polizia che nel pomeriggio alle 5 era stato derubato, in via del Bosco, di un barile di cappucci del valore di 80 corone. Ladro ignoto.

Per evitare uno scontro. L'altra sera, alle 10, il sig. Pietro Panek, impiegato privato, da Trieste, abitante in via Malcanton 19, scendeva in bicicletta per la via del Farneto, quando, giunto all'angolo di via dei Bachi, s'imbattè in un altro ciclista che attraversava la strada a tutta velocità. Il sig. Panek riuscì ad evitare lo scontro, ma, causa la scarto repentino, andò a cozzare contro la portiera di un'osteria, frantumandone le lastre e riportando una ferita alla fronte. Dovette ricorrere ad un medico.

Uno schiarimento. Il fotografo sig. Attilio Ceregato, il quale secondo una notizietta comparsa nella cronaca dei furti martedì 13 corr., avrebbe acquistato per 10 corone un obbiettivo fotografico del valore di 40 cor., di provenienza furtiva, è venuto ai nostri uffici per pregarci di rilevare come sia passata veramente la cosa. Il sig. Ceregato, in seguito alle insistenze del lavorante fotografo Giacomo C., che gli offriva in vendita l'obbiettivo in parola, dimostrando l'assoluto bisogno che aveva di un poco di denaro, quasi per sfamarsi, acconsentì a tenere in pegno l'oggetto (non intendendo però di comperarlo), prestandogli l'importo di undici corone.

Apoplessia. Giovanni Covan, di 48 anni, girovago, abitante in via del Lazzaretto vecchio 21, iersera, mentre si trovava in un'osteria di via Valdirivo, fu colto da improvviso malore. Portato a braccia alla Stazione centrale di soccorso, il dottore constatò trattarsi d'apoplessia cerebrale. Con una lettiga egli fu condotto all'Ospitale, ove fu accolto nella sesta divisione.

Cronaca triste. La domestica Giorgina S. di 23 anni al servizio d'una famiglia abitante in via Madonna del mare si diede ieri a commettere eccessi sì da far ritenere di non avere il cervello a posto. Si chiamò il medico dell'Igea e questi ritenne necessario l'intervento del sig. Treves, il quale fece accompagnare la infelice dai suoi infermieri alle sale d'osservazione dell'Ospedale.

★ Maria C. di 46 anni, arrivata qui ieri dal suo paese, che è Clausetto presso Spilimbergo, diede segni di mania religiosa, sulla pubblica via, alle 4½ del pom. Il marito la accompagnò all'infermeria Treves, da dove, con una vettura, la si fece poi trasportare all'Ospedale; ed ivi fu accolta nelle sale d'osservazione.

Caduto da un palo telegrafico. Ieri nel pomeriggio l'addetto ai telefoni Giovanni Vraucich, di 32 anni, mentre lavorava su un palo del telegrafo vicino alla Stazione della Meridionale, accidentalmente cadde e si fratturò il malleolo destro. Fu portato alla Stazione e si chiamò il dottore della Guardia medica. Questi però non potè comparire subito perchè era uscito per un'altra chiamata; perciò il Vraucich venne trasportato a casa sua in via dei Gelsi N. 5, ove il dottore della Guardia medica gli prestò le prime cure e con una lettiga lo fece poi trasportare all'Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Amante brutale. Iersera fu accompagnata all'«Igea» la sartina Maria Clarosich, la quale era stata percossa dall'amante a pugni e calci, e aveva riportato contusioni in varie parti del corpo. Fu medicata e poi consigliata di recarsi all'Ospedale.

Durante il lavoro. Alla vigilanza medica dell'«Igea» a S. Andrea si ebbero ieri venti prestazioni di soccorso per ferite ed accidenti sul lavoro.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Giordano Gaudenzio, di 14 mesi, abitante in via della Ferriera 36, per una distorsione dell'avambraccio destro; Carlo Erdler, di 25 anni, magazziniere, abitante a Barcola, per una contusione al femore destro; Mario Pertot, di 18 anni, carpentiere abitante in via S. Giusto 18, per una ferita di taglio al malleolo sinistro; Giovanni Struppi, di 39 anni, vetturale, abitante in via Giuseppe Gatteri 18, per una distorsione alla tibia sinistra.

Corrispondenza aperta. *Russofilo.* L'eroe della difesa di Porto Arturo sarebbe stato il generale Kondratenko. Il generale Stoessel fu condannato a dieci anni di fortezza; poi graziato, ma con perdita della pensione e di ogni altro diritto; corre voce fosse ridotto a miseria estrema. — *Autografomane.* Troverà la risposta nel «Piccolo» del 9 corr. — *Un ignorante.* E' «Attacchini» la parola colla quale vengono comunemente designati gli incaricati dell'affissione dei manifesti negli albi della città. — *M. C.* Il Po sbocca nell'Adriatico, poco lungi da Pontelagoscuro per mezzo d'un delta, i cui rami si chiamano Po delle Tolle, il Po di Goro e il Po della Pila. — *Contrastoni.* «Moka» è il nome del famoso porto d'Arabia sul Mar Rosso, dal quale viene esportato il rinomato caffè. — *Curioso.* Nessun vincolo di parentela esiste tra figli di due uomini vedovi sposati in seconde nozze a due sorelle. — *Assiduo lettore.* Luigi Luzzatti è nato a Venezia, e Luigi Rava a Ravenna. — *Cretino.* «Champagne» è il nome del famoso dipartimento della Francia dove si fa il vino che ne porta il nome. — *Interessato.* Si rivolga alla direzione di polizia. — *Vato.* Si rivolga a un avvocato. — *Vecchio abbonato.* Per impiantare sostegni telegrafici sopra una casa, la direzione dei telegrafi deve chiederne il permesso al proprietario. — *Dolores.* Quell'annunzio mortuario fu pubblicato nel Piccolo del 6 marzo 1906. — *Lettore.* I nati nel gennaio 1888 sono soggetti alla leva nel 1909. — *Tommaso.* I cittadini italiani dimoranti all'estero devono presentarsi al consolato italiano della città dove abitano, allorchè sono in età da subire la visita militare; ma non sono obbligati a prestar servizio. — *Assiduo lettore.* Per i «premi per compositori e scrittori» bisogna fare domanda alla Luogotenenza. — *Lucifero.* I figli fino ai 7 anni seguono la religione dei genitori. Esistono dei processi, ma lunghi e dolorosissimi, per far sparire il tatuaggio. — *Viaggiatore.* Tenti di procurarsi quell'indirizzo all'Ufficio anagrafe. — *Scommessa.* Il campanile di Rovigno è più alto di quello di Capodistria. — *Assiduo lettore, Fiume.* Potrà avere da qualunque libraio il catalogo dei libri che si adoperano alla Scuola Revoltella. — *Isotta.* Si rivolga al Comitato dell'esposizione di Pisino. — *Femminista.* Le donne possono compiere in Austria gli studi di medicina e anche ottenere licenza di esercitare la professione; finora però non ve n'è alcuna che l'eserciti. — *Scolaro.* Gli allievi della civica scuola serale ricevono alla fine dell'anno scolastico un certificato, ma non un premio. — *Capomastro.* I costruttori edili non hanno diritto di portare il titolo d'ingegnere. — *Giovane sposa infelice.* Un matrimonio civile contratto in Austria non può venir sciolto. — *Oreste.* Per tingere i capelli in biondo acceso si adopera l'acqua ossigenata. — *Contrastoni.* Il selciato dell'Acquedotto fu spalmato con catrame per impedire il formarsi del fango e trattenere la polvere. — *Igienista.* Per distruggere le uova delle cimici si spalmano i letti con acido acetico; l'operazione deve farsi in settembre e ripetersi ai primi di marzo. — *Ignaro.* Santo Adone: 16 dicembre. — *Costante lettrice.* Per ora la conferenza del dott. Pasini non sarà ripetuta. — *Argonauta.* La pagina interna del «Piccolo» è attaccata con la gomma; la macchina stessa che stampa il giornale taglia anche la pagina interna, la piega e l'attacca. — *Abbonata N. N.* Per mezzo lutto si può portare il taffetà nero. — *Alcune vedove e Carmen.* Il tram per i cimiteri verrà attivato entro quest'anno. — *Curioso.* Per preparare l'essenza di viole si fanno macerare 100 grammi di iride fiorentina in polvere in un litro di alcool puro; si filtra e si aggiungono 200 grammi di tintura di benzoino. Il profumo di eliotropio (vaniglia) si prepara mettendo in una bottiglia: tintura di benzoino gr. 5; essenza di bergamotto gr. 25; vaniglina gr. 0.25; alcool rettificato gr. 200: si agita, poi si lascia in riposo; dopo alcuni giorni si filtra. — *Gioseffa.* Quella ditta appartiene ad un privato e non è una società. — *Imperatrix.* Veda il «Piccolo» del 15 febbraio. — *Curiosa.* La compagnia Sichel si trova ora al Nazionale di Roma. — *Un'inquilina.* Il Consiglio non ha votato alcun nuovo aumento del soldo pigioni. — *Stella cometa.* Sant'Alessandro: 3 maggio e 10 luglio. — *Nibelungo.* Nel nostro Salone d'informazioni si trovano gli orari delle ferrovie che potrà consultare. — *Punta d'Ostro.* Si rivolga all'Osservatorio meteorologico. — *Roma.* Legga il notiziario del «Piccolo della Sera» del 7 marzo. Da S. Giorgio a Roma andata e ritorno III classe costerà lire 20 circa. — *Commerciale.* Il listino di borsa si può ritirarlo dalla Direzione di Borsa. — *Tergestinus.* Non si rilasciano biglietti di andata e ritorno Trieste-Ravenna. Sola andata II classe lire 35.25, III classe lire 24. — *Assiduo lettore.* Partendo alle 5.50 del mattino si arriva a Firenze alle 4.40 del pomeriggio. — *Ermete.* Trieste-Venezia III classe andata e ritorno, via Cervignano, lire 13.05 treni diretti, lire 11.80 treni postali.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 0.6, ore 2 pom. 6.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 758.5. Oggi: alta marea 10.0 ant. e 10.15 pom. - Bassa marea 4.3 ant. e 4.13 pom.

Ogni giorno una. A scuola.

Professore. Se durante un temporale vi mettereste a fregar con forza a contropelo il dorso di un gatto, che cosa vi salta subito agli occhi?

Scolaro (prontamente) - Il gatto!

COMUNICATI*)

MUNICIPIO DI GRADO

N. 442/07.

Avviso d'asta.

Addì 27 marzo a. c., dalle ore 5 alle 5.30 pomeridiane, si terrà nell'Ufficio comunale di Grado una pubblica asta allo oggetto di vendere al miglior offerente quella porzione della particella cat. 1/3, formante parte del 15° corpo della P. T. N. 245 del libro fondiario di Grado, della totale superficie di m² 31.63, che nel piano tavolare esteso dal geometra Paolo ing. Reinholds, in data 3 dicembre 1906, è tinta in rosso e marcata con la lettera A.

Le condizioni d'asta sono esposte nella Cancelleria comunale a libera pubblica ispezione.

Grado, 12 marzo 1907.

Per l'i. r. Commissario
il Gerente comunale sostituto:
L. S. **G. Corbatto**, m. p.

MUNICIPIO DI GRADO

N. 703/07.

AVVISO

Si rende noto che per l'erezione di chioschi durante la stagione di cura dell'anno corrente sui fondi comunali situati lungo la spiaggia, vengono stabilite le sotto indicate località ai prezzi come sotto fissati:

1. lungo la via ai bagni dinanzi ai due fondi denominati «Parchi», al prezzo di cor. 300 per ogni posto;
2. lungo la suddetta via al di là delle «Ville Bianchi», al prezzo di cor. 200 per ogni posto; e
3. lungo la via interna dietro i «Parchi», al prezzo di cor. 100 per ogni posto.

Detti prezzi s'intendono stabiliti quali canoni d'affitto per l'epoca dal 1. maggio a tutto 31 ottobre.

I singoli posti sono segnati e numerati in apposito piano ispezionabile presso questo Municipio, al quale saranno da presentarsi eventuali domande per l'affittanza dei fondi sopramenzionati entro il mese di marzo a. c.

Grado, 11 marzo 1907.

Per l'i. r. Commissario
il Gerente comunale sostituto:
G. Corbatto, m. p.

ASTA GIUDIZIALE VOLONTARIA

Il giorno **23 marzo 1907,** alle **ore 11 ant.,** nello studio dell'i. r. notaio **dott. Cam. Depiera, Corso 18,** verrà venduto a pubblico incanto volontario lo stabile N. tav. 641 di Trieste-città (Teatro Filodrammatico e casa d'abitazione annessa e sue pertinenze), via degli Artisti N. 3 e 5. Il prezzo di grida è di corone 240.000 ed offerte inferiori non verranno accettate.

Quale vadio viene fissato l'importo di cor. 24.000.

Le altre condizioni d'asta si possono esaminare presso l'i. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. stanza N. 19 via della Sanità N. 19, I p., oppure nello studio del sig. i. r. notaio dott. Cam. Depiera, Corso 18, o in quello del sig. avv. Gius. dott. Cuzzi, via Ponterosso N. 9.

Trieste, 12 marzo 1907.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Sachsen Altenburg.
Istituto Tecnico ALTENBURG
Meccanica, Elettrotecnica
Fabbricazione carta, Costruzione automobili, Condutture di acqua e gas.
Programma gratis

Vendesi Cavallo Sauro
con tutti i quattro piedi bianchi, età 8 anni, discendenza americana, alto pugni 16½, di bella figura, corsa veloce, senza difetti di sorta.
Rivolgersi al signor **Emerich Suppanz, Rohitsch.**

Corde armoniche
italiane garantite
di qualità superiore
unicamente presso lo Stabilimento musicale
C. Schmidl & C. Trieste
Piazza Grande, Palazzo Municipale
Unica Filiale: Corso Nr. 41 (ex Chero)
Non si tralasci di esperimentare queste corde.

Prima Società Ungherese d'Assicurazioni Generali
in Budapest

Il dividendo N. 31 per l'esercizio 1906 delle Azioni di questa Società è pagabile presso questa
Filiale dello Stabilimento Austriaco di Credito
con **Cor. 400.—** per ogni Azione intera da fior. 1000 nominali e con **Cor. 200.—** per ogni mezza Azione da fior. 500 nominali

Tintoria, Lavatura e Pulitura a secco
CON MACCHINE A VAPORE
di ALBINO BOEGAN, Trieste, via Farneto 11
con speciale lavoratorio **recentemente costruito a Miramar** per la pulitura a secco e lavatura di vestiti, stoffe da mobili, pelliccie ecc.
Nelle tinture s'impiegano soltanto colori solidi garantiti e resistenti al lavaggio. - Bagnatura panni a vapore. - Perfetta stiratura cortine con telai moderni **a 40 cent. il pezzo.**
Il lavoro viene eseguito secondo i più recenti sistemi con massima perfezione e sollecitudine. - **Prezzi modicissimi.** - Prelevazione e consegna a domicilio.
Ordinazioni si assumono soltanto via Farneto 11

Assicurazioni Generali - Trieste
1831
Fondi di garanzia al 31 Dicembre 1905: Cor. 270.052.078.64
Capitali per assicurazioni vita in vigore al 31 Dicembre 1905: Cor. 771.879.007.54
Risarcimenti pagati dall'anno 1831 al 31 Dicembre 1905: Cor. 827.976.227.40

Il 1. Gennaio 1907 la Compagnia ha adottato per il **RAMO VITA** nuove condizioni generali di Polizza improntate alla massima liberalità; sono specialmente da rilevarsi le seguenti concessioni:

I. Valevoli fino dall'emissione della polizza:
a) la continuazione gratuita della validità della polizza per l'intero capitale, quando l'assicurato sia chiamato a prestare servizio militare, quale iscritto nei ruoli della leva in massa;
b) la facoltà d'ottenere, verso semplice corresponsione d'un diritto di 1‰ della somma assicurata, la riattivazione d'una polizza uscita di vigore per mancato pagamento del premio, purchè questo pagamento si effettui entro sei mesi dalla scadenza.

II. Valevoli dopo trascorsi sei mesi dall'emissione della polizza:
a) la facoltà per l'assicurato — senza sopraprемio nè formalità alcuna — di viaggiare e dimorare non solo entro i confini di Europa, ma in qualunque paese del mondo — (Polizza Mondiale);
b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a duello.

III. Valevole dopo trascorso un anno dall'emissione della polizza:
a) l'esenzione gratuita dall'obbligo di pagamento del premio per le assicurazioni miste nei casi di sopravvenuta invalidità dell'assicurato al lavoro.

IV. Valevoli dopo trascorsi tre anni dall'emissione della polizza:
a) l'inoppugnabilità assoluta dell'assicurazione salvo il caso di frode;
b) l'obbligo per la Compagnia di pagare integralmente il capitale, anche se la morte dell'assicurato avviene in seguito a suicidio o tentato suicidio;
c) la facoltà di prelevare dei prestiti sulla polizza al saggio d'interesse del 4½%.

La Compagnia assume assicurazioni:
Vita — Incendi — Trasporti — Furto con iscasso.

DICHIARAZIONE.
In base al decreto dell'Eccelso I. r. Tribunale Amministrativo d. d. 14 ottobre 1899 N. 8130 e dell'Eccelso I. r. Ministero del Commercio d. d. 25 decembre 1899 N. 62828, la denominazione
J. KLAPS-FEDER
è stata iscritta per noi come denominazione nel registro delle marche della Camera di Commercio e d'Industria di Vienna, ed a Noi SOLI ne compete l'esclusivo diritto di questa denominazione; per cui procederemo con tutta energia sulla base delle disposizioni dei §§ 23 e 25 della legge sulle marche depositate d. d. 6 gennaio 1890 N. 19 B. L. I. e del § 2 della novella alla legge sulle marche d. d. 30 luglio 1895 N. 108 B. L. I. contro ogni lesione a questo diritto.
CARL KUHN & C., VIENNA
Deposito: I., Stephansplatz N. 6.

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite, influenza e male di gola, sono raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
PRESCRIZIONE MEDICA.
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Esposizione Permanente di Mobili
nella FABBRICA della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46.
La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

Banca Commerciale Triestina
La Banca Commerciale Triestina emette
Libretti di Versamento a Risparmio
al tasso del
3½%
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

TEATRI.

Verdi. Acclamazioni anche iersera alla fine d'ogni atto della «Valchiria» agli eccellenti esecutori, che mettono in luce tutte le sovrane bellezze dello spartito wagneriano. Le signore Giudice, Pasini-Vitale e Julia, e i signori Nicoletti-Kormann, Vaccari e Cirotto furono festeggiatissimi.

Stasera riposo. Domani ottava dell'acclamata «Valchiria».

Filodrammatico. Iersera, con bel concorso di pubblico, si riprese «La vedova allegra». Festeggiatissima la Theren sempre aggraziata e così pure il Bachmann e tutti gli altri interpreti del geniale lavoro del maestro Lehar.

Oggi il distinto artista sig. Carlo Bachmann il quale durante tutta la stagione venne molto apprezzato, avrà la sua serata d'onore con l'operetta «Die lustige Witwe».

Domani avremo un'interessante ripresa: «Frühlingsluft», di Strauss.

Fenice. Iersera, davanti a numerosissimo pubblico, il Circo Guillaume presentò un nuovo numero di speciale attrattiva: l'uomo senza braccia Unthan, il quale suona il violino e la tromba, giuoca alle carte, stura bottiglie, accende la sigaretta, servendosi dei piedi con una disinvoltura ed una precisione sbalorditiva. L'Unthan venne fragorosamente applaudito.

Questa sera si ripete l'intero programma e si ripresenterà pure l'uomo senza braccia.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. — Riposo.
ROSSETTI. Ore 8. Grande concerto a favore dei superstiti dei naufraghi dell'«Imperatrix».
FILODRAMMATICO. Compagnia tedesca di operette. Ore 8.15. *La vedova allegra*, in 3 atti di Lehar.
FENICE. Compagnia equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione.

La tragedia di via delle Beccherie.

(Corte d'Assise).

Abbiamo riferito nel «Piccolo della sera» di ieri le risultanze ultime del dibattimento per crimine d'uccisione finito nel pomeriggio di ieri, dinanzi alle Assise, a carico del manifatturiere Antonio Cillo. Ne accenniamo qui brevemente.

La Corte non ammise il quesito domandato dalla difesa, riflettente il semplice delitto di azioni contro la sicurezza della vita (par. 335); ma diede ai giurati due quesiti soltanto, in relazione diretta all'atto d'accusa; e cioè: uno il quale domandava se il Cillo era colpevole di avere ferito la moglie, senza la intenzione d'ucciderla ma con altra nemica intenzione, in modo, però, che essa dalla ferita riportata in seguito al colpo di rivoltella ebbe a morirne; e l'altro, che domandava se il Cillo, agendo così contro la moglie, violò i rapporti di stretta parentela che passavano fra lui ed essa.

La requisitoria del P. M. cons. Clarici fa una critica calda e vivace di tutto il contegno tenuto dal Cillo verso la moglie, prima, nei rapporti coniugali, e poi al momento del fatto; e un'acuta confutazione della scusante del turbamento di sensi da lui addotta come giustificazione della violenza, che trascinò la povera donna alla tomba e lui sul banco degli accusati. Ebbe anche parole di severa condanna per la Bortoluzzi, ed abilmente fece balenare innanzi ai giurati la mostruosa possibilità che il Cillo, ridonato alla libertà, passasse dalla sala d'Assise in cui era venuto a rispondere dell'uccisione di sua moglie, alle nozze festose con la Bortoluzzi, che il piccolo Egidio sarebbe costretto a chiamare d'allora in poi: «mamma!».

L'avv. Pincherle, rappresentante della Parte Civile, dichiarò di essere intervenuto al dibattimento unicamente per tutelare e difendere l'onore della povera morta dalle manate di fango lanciate contro di esso a scopo di difesa. Ebbe parole commoventi nel rivendicare l'onestà di Amalia Cillo, come sposa e come madre; e terminò anch'egli, rilevando la terribile condizione in cui il piccolo Egidio si troverebbe qualora sulla fronte del padre suo non vedesse domani il suggello dell'espiazione e qualora venisse - cosa che certamente accadrebbe se il Cillo venisse assolto - nelle mani della Bortoluzzi. Conchiuse, dichiarando che i vecchi ed afflitti genitori dell'uccisa rinunciavano a ogni e qualsiasi indennizzo, per la perdita della figlia.

Il dif. dott. Robba si disimpegnò come meglio non poteva, del difficile còmpito spettantegli. Portò innanzi tutto un reverente saluto alla uccisa e cercò di mettere, quanto più poteva, in men cattiva luce l'accusato, dipingendolo vittima del suo temperamento irritabilissimo di nevrastenico. Riandò le prime cause dei dissidi fra il Cillo e la moglie e le trovò nelle fatali lettere scritte dalla Lavagna, che, facendo sorgere il sospetto e la gelosia, dovevano a poco a poco provocare il disamore e l'indifferenza dell'uomo per la sua consorte e per la sua casa, facendogli rivolgere l'attenzione su un'altra donna. Unico legame fra la famiglia e il Cillo rimaneva il piccolo Egidio: e questo affetto doveva aggravare i suoi sentimenti poco benevoli verso la defunta, poichè il bimbo sembrava ed era trascurato. Quando il Cillo si recò a prendere il bambino, che gli avevano detto sfuggito ad un grave pericolo per miracolo, egli era agitato, eccitato, indignato contro la moglie, che in quel momento gli sembrava più colpevole che mai di trascuranza. La commozione del pericolo corso dal figlio suo e il risentimento si aggravano nel suo temperamento malato: e al rifiuto ottenuto alla domanda di portarsi seco il bambino, al contrasto che sorge mentr'egli cerca di afferrarlo e di portarlo via, l'ultimo barlume della ragione vien meno, la mano corre alla rivoltella e spara... Questa la genesi dell'orribile fatto, cui, però, devesi riconoscere che la volontà dell'accusato fu estranea e violentemente trascinata. Il dif. dott. Robba si fece forte della circostanza che la morte della Cillo fu causata dalla scheggia del proiettile rimasta nascosta agli operatori, sotto la duramadre del cervelletto, per dedurre che, tutto sommato, della morte della disgraziata non può essere attribuita, neppure per tale motivo, alcuna colpa all'accusato.

Il presidente cons. Pederzolli fece un lungo, minuzioso e sereno riassunto delle risultanze processuali. Occupandosi, nelle istruzioni di diritto, dell'eccezione del difensore ultimamente accennata, rilevò espressamente che un eventuale errore da parte dei medici curanti la Cillo, non esonerava l'accusato della responsabilità nel crimine d'uccisione. Perchè l'accusato fosse chiamato a rispondere del crimine di semplice grave lesione corporale, si dovrebbe dimostrare che da parte degli operatori vi fosse stato dolo: ciò che nel caso in termini non è neppur lontanamente supposto. Avendo il difensore, inoltre, fatto presente ai giurati che la maggior parte dei codici moderni hanno una disposizione speciale e molto mite per la semi-irresponsabilità, ciò che non è nel codice austriaco, il presidente rilevò che, in sostanza, alla semirresponsabilità degli altri codici, il codice austriaco fa corrispondere le mitiganti della violenta commozione d'animo e della debolezza di mente, le quali portano un'essenziale diminuzione di pena. In chiusa del riassunto, il presidente invitò con calde parole i giurati a fare unicamente e solamente giustizia; a dimenticare ogni e qualsiasi sentimento di simpatia e di antipatia; a giudicare da uomini onesti e liberi, come ne avevano fatto giuramento; e ad emettere tale verdetto da renderli soddisfatti dinanzi a Dio e alla loro coscienza. «Consegnandovi gli atti, o signori giurati - conchiuse il presidente - do' espressione al mio convincimento che il verdetto che sarete per emettere corrisponderà appieno alle risultanze del processo».

Un incidentino

L'usciere prende l'incartamento processuale, per portarlo nella camera di deliberazione dei giurati e questi stanno per seguirlo, quando il dott. Robba domanda la parola. Tutti si fermano.

Pres.: Di che si tratta?

dif. dott. Robba: Domando che venga messo a protocollo testualmente il brano dell'istruzione di diritto data dal presidente, in cui si asseriva che le mitiganti della commozione d'animo e della debolezza di mente previste al par. 46 del Cod. pen. lettere a) e d) equivalgono alla semirresponsabilità prevista dagli altri codici.

— (al cancelliere). Ha preso già nota? Va bene.

I giurati si ritirano: E, rientrati dopo trentacinque minuti, il capogiurato Damiri legge il verdetto col quale si affermano all'unanimità - 12 «sì» - tanto il quesito d'uccisione quanto il suppletorio riflettente la violazione dei rapporti di stretta parentela.

La Corte condanna il Cillo a 5 anni di carcere duro inasprito con un digiuno ogni tre mesi, da scontarsi nel giorno 16, data in cui avvenne il fatto d'uccisione. Nella commisurazione della pena, la Corte tenne conto delle mitiganti della commozione d'animo e della debolezza di mente dell'accusato e dei suoi rapporti di famiglia, nei riguardi cioè dei doveri che ha di pensare al provvedimento del figlio.

La sentenza vien trovata, specialmente dalle molte donne che s'affollano nella galleria, molto mite. Il Cillo, invece, sembra che la trovi molto grave, poichè parlando poi col suo difensore - a quanto questi ripetè - si espresse in forma tale da far ritenere che ideasse propositi di suicidio.

Una dimostrazione ostile al condannato

Nell'aula non avvenne alcuna aperta manifestazione a favore o contro il condannato: un leggero bisbiglio era stato subito energicamente represso, durante la lettura della sentenza, dal presidente: e la galleria, poi, sfollò quietamente. Ma sulla strada la cosa fu diversa. Nonostante che il Cillo fosse stato fatto uscire dalla parte postica del palazzo del Tribunale, in via Santa Lucia, fu istessamente circondato da una turba di persone, specialmente donne, che si precipitarono da tutte le parti al suo passaggio. E fu un coro di rimproveri, di insulti e apostrofi che seguì il Cillo, da via Santa Lucia, per le vie Montanelli, dei Fabbri e Vittoria Colonna, fino alle carceri di via Tigor, ove fu fatto entrare.

Il Cillo camminava fra un guardiano e un uffiziale carcerario, apparentemente impassibile; ma era pallidissimo e ogni tanto si mordicchiava le labbra. Le grida che più venivano ripetute erano quelle di: «assassin!», «Poco i ghe ga da», «Coparla, povara dona!», «Lu 'l voleva sposarse co quel altra, se capissi»: e simili. Le grida, innanzi agli arresti di via Tigor si fecero più alte: alcune guardie di p. s., però, uscite tosto dal vicino ispettorato, dispersero la folla, che si allontanò senz'alcun altro incidente.

* Con il dibattimento Cillo è terminata la prima tornata della Corte d'Assise, del corrente anno.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Thalia» da Venezia e Abbazia con 97 pass., «Carinthia» da Costantinopoli e Brindisi con 35 pass.; i pir. a.-u. «Flink» da Sebenico, «Risorto» da Spalato, «Venezia» da Cattaro e scali, e i pir. ital. «Britannia» da Siracusa e Catania, «Ravenna» da Ravenna con 59 passeggeri.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Habsburg» per Brindisi e Alessandria, «Espero» per Venezia; i pir. a.-u. «Dubac» per Zea, «Szent Laszlo» per Valenza, e il pir. inglese «Cereda» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Filippo Artelli» da Trieste proseguì il 12 da Suez per la Birmania; «Matlecovitz» arrivò il 12 a Newport; «B. Kemeny» proseguì il 17 da Messina per Cardiff; «Attila» partì il 10 da Anversa per Varna; «Olimpo» il 13 da Rotterdam per Newcastle; «Tibor» l'11 da Sfax per Rouen.

IMBALLAGGI
di qualsiasi specie,
come sacchi da caffè, frutta, fichi e simili, **vengono accettati in grandi quantità per la lavatura.**
Offerte sub **„En masse"** al Piccolo

CREMA MARSALA DEPAUL
vino-liquore delizioso e ristorativo
Guardarsi dalle pessime imitazioni

Ritorno dal reggimento.

«Se vi scrivo è per mio figlio che tosse da che è tornato dal reggimento, tosse che ha preso durante il suo servizio militare in seguito ad un reuma trascurato.

«Tutte le mattine tosse durane un'ora; espettora della bile e delle mucillagini che stentano a distaccarsi. Dopo pranzo la tosse si calma.

«Tosto che sorte al freddo, tosse più forte e più lungamente, ma quando rientra al caldo, egli si sente meglio e la tosse si calma. A parte di ciò, egli si porta bene e l'appetito è buono. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito, e non vi sono tisici nella famiglia.

«Noi abbiamo un'amica che è stata guarita dal vostro «Goudron» e vi prego di mandarmene una bottiglia. *Firmata*: Marie Desnoix, 125, rue de Sèvres, Paris.»

DESNOIX

Il farmacista che riceveva questa lettera il 19 ottobre 1896, inviò immediatamente la bottiglia richiesta. Qualche settimana più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo:
«21 novembre 1896.
«Signor Guyot,
«Allorchè mio figlio prese la bottiglia di «Goudron» che voi mi avete inviato, egli, non rese più nè bile, nè mucillagini e non tossiva quasi più.

«Le forze gli sono ritornate, e dopo aver continuato per qualche tempo il vostro eccellente rimedio fu ben presto completamente guarito.

«Vi invio dunque tutti i nostri ringraziamenti. Per tutta la mia vita vi sarò riconoscentissima, perchè io cominciava a temere molto della salute di mio figlio, il quale ha evidentemnte bisogno di portarsi bene per poter guadagnarsi la vita.

«Vi autorizzo ben volentieri a pubblicare questa lettera, e non saprò mai abbastanza raccomandare il vostro rimedio a tutti quelli che sono affetti ai bronchi od al petto. *Firmata*: Marie Desnoix».

Se si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot»» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

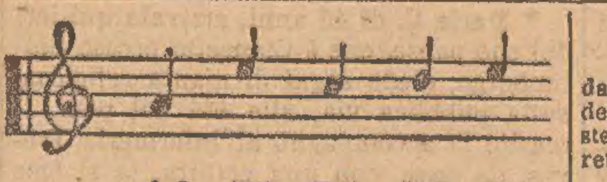
La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron Guyot» con le «Capsules Guyot» al *catrame di Norvegia di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto*, ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

Macchine da scrivere
di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina
senza spesa sensibile.
Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/I.


LA MI DO RE MI
(L'AMIDO REMY)
È L'ORGOGLIO DELLE SIGNORE
generalmente riconosciuto insuperabile.
Trovasi in tutte le drogherie e negozi di commestibili.

ACQUISTATE
dai vostri fornitori soltanto la carta di vetro della nota marca «Badermann». E' resistente, tagliente ed a buon prezzo. Risparmierete tempo e denaro!
ACQUISTATE
dai vostri fornitori soltanto la **tela smerigliata** garantita genuina marca «Konsum». E' resistente, tagliente ed a puon prezzo. Molte altre tele smerigliate sono legere, puliscono male o niente affatto, perchè sono preparate con sabbia ed altri materiali consimili, perciò non lasciatevi ingannare!

I BISCOTTINI
della premiata
London Biscuit Factory A. GATTI
ricercatissimi per Tè, Dessert, ecc. ecc., data la loro indiscutibile superiorità, vengono raccomandati da autorità mediche per bambini e convalescenti.
La Ditta non segue la concorrenza a detrimento delle qualità.

MOBILI SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton.

Sapone
Marca „Cervo" **Schicht** Marca „Cervo"
Risparmia denaro tempo e lavoro | Non danneggia la biancheria | Risparmia cure, fatiche e quindi la salute

Oh! con che occhi il vicinato
Ammira sempre il mio bucato!
Non un buco nè una menda
Nè un pensiero che ti attenda.
Sapon Schicht, compralo via,
Se intatta vuoi la biancheria.

DEPOSITO
MOBILI DELLA
FABBRICA DEL CONSORZIO
FALEGNAMI
GORIZIA-SALCANO
TRIESTE VIA RETTORI 1 ROSARIO
FILIALI A SPALATO E FIUME

NEL
Negozio Manifatture
Via Solitario N. 2
(angolo via Maiolica).
segue la GRANDIOSA VENDITA
oltre alle merci ricuperate dall'incendio,
Stoffe di lana, fustagni, cotonerie, stamperie, biancheria, pellicceria, ecc. ecc.
Vendesi una partita
SACCHETTI DA SIGNORA
da cor. 3 in poi.
GONNE da cor. 3 in poi.
GRANDE OCCASIONE

RICORDATEVI!
che soltanto la
Antica Drogheria Ongaro
(PESCHERIA VECCHIA)
regala la merce
UN GIORNO AL MESE

Le persone intelligenti
usano sempre
la polvere per arrostire
a cent. 12
Lo zucchero „Panillin"
a cent. 12
la polvere per pudding
a cent. 12
del Dr. OETKER
Ricette raccomandate milioni di volte, gratis.
Trovansi in tutti i migliori negozi di generi alimentari, delicatezze e nelle drogherie.

IL VINO DA PASTO PIÙ SANO è il
Terrano del Carso
Unico esclusivo deposito
GIOVANNI SIVITZ
via Nicolò Machiavelli 30
Telefono 1007

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

L'Acqua acidula naturale di Bilin
rappresenta l'ottima qualità delle fonti alcaline di soda.

10.000 parti d'acqua contengono 33.1951 parti di carbonato di soda, 30.7560 parti di sostanze contenenti carbonato di soda puro ed impuro. Rinomatissima fonte contro le malattie dei **reni**, della **vescica**, dello **stomaco**, della **gotta**, dei **catarri bronchiali**, delle **emorroidi**, del **diabete**, delle **malattie intestinali** e **delle vie orinarie**.
Insuperabile bibita dietetica da tavola, promuove la digestione senza gli incomodi della flatulenza, come si riscontra con l'uso delle acque da tavola preparate artificialmente con carbonato di soda.

Depositi a Trieste: **Giovanni Cillia** e **Mario Lang** (Farmacia Serravallo) *Direzione delle fonti Bilin (Boemia Austr.)*

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. **Efficacissimo rimedio contro** TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
Il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute»** in **S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Lloydiani. «Africa» diretto a Bombay proseguì il 12 da Suez per Aden; «M. Valeria» diretto a Trieste partì il 13 da Calcutta per Madras; «Semiramis» proseguì il 13 da Aden per Bombay; «Trieste» diretto a Kobe proseguì il 13 da Aden per Colombo.

14 Marzo.

Da POLA.

— Cose del Comune.

Stasera la Giunta comunale tenne una seduta sotto la presidenza del dott. Stanich il quale comunicò che le liste elettorali per le elezioni politiche sono già presentate e che verranno rimesse all'autorità politica. Pure all'autorità politica saranno trasmesse le liste elettorali per le elezioni amministrative di Pola assieme ai ricorsi pervenuti. Il dott. Stanich comunica ancora le dimissioni da membro della Giunta dell'on. Lirussi e dice che ha partecipate queste dimissioni alla Giunta provinciale ed alla luogotenenza, ma finora non gli pervenne alcuna risposta alla comunicazione. Informa anche la Giunta che il signor Giuseppe Rocco si è dimesso dal suo posto di membro della Giunta di sorveglianza della civica Cassa di risparmio. La Giunta delibera di non accettarle ed incarica tre dei suoi membri perchè si rechino dal sig. Rocco per persuaderlo a ritirare le dimissioni.

La Giunta esamina quindi varie istanze di funzionari comunali per permessi ed antecipazioni di paga, quindi l'onor. Dalla Rosa riferisce sulla nomina di alcuni civici vigili effettivi e su proposta del relatore vengono nominati a sergente maggiore Giovanni Petrucco, e vigili di prima classe Sergio, Pardo, Battistutti, Pellegrini e Borsatti, a vigili di seconda classe sono nominati i vigili Benedetti, Sivich, Corinec, Fabbris e Consolich ed a vigili aggregati Pelleschier e Presaz. Si discute quindi la domanda dell'ufficio edile della Marina da guerra, per la posa d'una conduttura d'acqua dalla via dell'Ospedale al forte Cassoni vecchi. La domanda è accolta però a condizione che in caso venissero soppresse alcune di quelle vie per le quali dovrà passare la conduttura, la rimozione dei tubi debba seguire a spese dell'erario della Marina. Sono accolte le istanze presentate dai signori Petrich e Simicich per cessione di fondo, viene invece respinto un ricorso in oggetto edile presentato da Carlo Matteılich per continuare una fabbrica di un pianoterra in Piazza Verdi; fu accolto il ricorso presentato da Maria Niccolini pure in oggetti edili riservata però la procedura in confronto della Niccolini per contravvenzione al regolamento edile. Alle 8 la seduta venne sospesa e la continuazione rimandata a domani.

— Lega Nazionale.

Vennero elargite al gruppo locale della Lega: cor. 2.84, raccolte fra giovanotti nella trattoria Gratton; cor. 2.40, per la solita briscola al Casino commerciale.

— La commemorazione di Carducci.

Presso il negozio Benussi e Unich, in via Sergia, sono aperte le prenotazioni a palchi ed a posti a sedere per la commemorazione di Carducci, che sarà tenuta al Politeama la sera del 21 corr. da Innocenzo Cappa. L'ingresso al Politeama sarà gratuito.

— L'apertura dei nuovi musei.

Nelle sale Apollo si aperse ieri la mostra dei nuovi musei ceduta dal vostro Circolo Artistico al Circolo famigliare di Pola. Il successo di quella mostra-parodia fu straordinario: la frequentazione fu grandissima e continuerà oggi e nei giorni susseguenti. A quanto si era trasportato da Trieste a Pola, si aggiunse un riparto polese, che desta pure viva ilarità.

— Concerto.

Al Gabinetto di lettura si darà, domani 16 corr., alle 9 pom., un concerto, al quale prenderanno parte le signorine Cornelia Magrini, Lidia Mazzarovich e Margherita Mitis, ed i signori: dott. Oreste Rodinis e Guido Negri.

— Politeama Ciscutti.

Stasera doveva andare in scena l'opera «I Pagliacci», ma per inconvenienti sopravvenuti all'ultimo momento la rappresentazione fu sospesa.

— Incendio.

Stanotte verso le 11½ alcuni passanti notarono che dalla sartoria della Cooperativa, situata in via Giosuè Carducci 47, usciva del fumo attraverso le saracinesche. Avvisati, i vigili accorsero con tre treni al comando del loro ispettore sig. Polla. L'incendio è piuttosto grave. Il danno non è ancora precisabile.

Da ROVIGNO.

Uccisore del proprio padre

(Corte d'Assise)

Secondo l'atto d'accusa, il fatto si sarebbe svolto così: Circa quattro anni fa, Giovanni Bergamasco fu Cristoforo, detto «Bassich», da Dignano, aveva ceduto ai tre figli suoi Cristoforo, Antonio e Lorenzo la propria piccola sostanza in parti fra loro eguali, con il patto che avessero a pagare un debito di 1000 corone che la gravava e gli passassero l'usufrutto della quarta parte della sostanza stessa. I fratelli Cristoforo e Antonio corrisposero all'impegno assunto, pagando la loro parte di debito e corrispondendo regolarmente al padre l'usufrutto. Lorenzo Bergamasco invece non solo non corrispondeva al padre l'usufrutto, ma pretendeva anche che questi gli pagasse la sua parte di debito. Il padre, allo scopo di ottenere quanto gli spettava di diritto, si vide costretto a ricorrere alle vie legali.

La sera dell'11 novembre, verso le ore 9.30, il vecchio Bergamasco si trovava sulla pubblica strada di Dignano, intrattenendosi con tale Andrea Vellico sui dispiaceri che gli faceva provare il figlio Lorenzo. A un dato momento questi si avvicinò ai due e apostrofò il padre rimproverandolo di parlare con estranei su questioni prettamente famigliari; poi gli chiese perchè lo avesse fatto chiamare in Giudizio per giovedì prossimo. Il padre gli rispose: «perchè che ti me daghi el mio». Allora il Lorenzo Bergamasco, gridando «no ti xè mio pare», diede al vecchio una forte spinta, facendolo stramazzare a terra; poi si diede a colpirlo con ferocia con un sasso – del quale si deve esser munito in precedenza – e a tempestarlo di calci fino a fargli perdere i sensi. Desistette dal percuoterlo soltanto quando il fratello Antonio esplose due colpi di rivoltella all'aria per intimorirlo.

I periti medici che lo visitarono tre giorni dopo, gli riscontrarono: al vertice del capo due ferite lacero-contuse, di cui una grave congiunta a scopertura delle ossa craniche e compressione delle lamine esterne; sulla parte esterna dell'addome, in corrispondenza dell'arcata costale una contusione distinta da echimosi cutanee con consecutiva frattura della porzione cartilaginosa della decima costa; queste lesioni vennero dichiarate di natura grave e determinate certamente da colpi di calcio: poi gli riscontrarono altre lesioni di natura leggera al capo, prodotte indubbiamente da colpi di pietra.

Il ferito andò lentamente aggravandosi e morì il 14 dicembre, a 75 anni. Dalla autopsia risultò che fra la superficie superiore del lobo destro del fegato e il diaframma esisteva un largo ascesso saccato, che formava una cavità della grandezza di due grossi pugni, con contenuto approssimativo di mezzo litro abbondante di pus sieroso. Vi si trovarono poi delle adiacenze del diaframma con la parete toracica e particelle di frammenti della costa fratturata. Si constatò poi anche una peritonite circoscritta alla regione ipocondrica destra. I periti medici espressero il parere che tale processo patologico sta in diretta relazione con la contusione alla parte destra dell'addome, la quale ebbe per conseguenza la frattura della costola. Questa provocò a sua volta una forte contusione del fegato che poi, per il processo flogistico-traumatico, degenerò in ascesso con grande e profonda usura della sostanza epatica. Siffatto processo suppurativo fu la causa prossima della morte. In base a tali risultanze, Lorenzo Bergamasco fu Giovanni, agricoltore, di 44 anni, da Dignano, venne accusato del crimine di uccisione.

Il dibattimento ebbe luogo oggi sotto la presidenza del cons. dott. Devescovi; fungevano da giudici i cons. dott. Sbisà e Tentor; sosteneva l'accusa il proc. di Stato cons. d'Appello cav. Vidulich; l'accusato era difeso dall'avv. Depiera.

L'accusato non nega di aver agito contro il proprio padre nel modo esposto nell'atto di accusa, ma assicura di non ricordar nulla perchè agiva in istato di piena ubriachezza. In tale sua asserzione è sufficientemente appoggiato da vari testimoni.

I periti medici dott. Doblanovich e dott. Spongia, fatti intervenire al dibattimento, esprimono un parere che si discosta alquanto da quello dei loro colleghi di Dignano. Riconoscono cioè che l'ascesso fu causa della morte, esso però non era di natura traumatica, ma bensì originato da immigrazione di microrganismi. Questi possono benissimo esser passati attraverso i vasi linfatici nel fegato dalla costola fratturata, ma non è escluso che sieno derivati da un'infiammazione cronica della vescica (cistite) di cui il defunto soffriva, come non è escluso che l'ascesso fosse preesistito al trauma. Stando così le cose, è possibile quindi che la morte sia da attribuirsi a cause naturali, con ciò che il colpo inferto all'addome ebbe certamente ad accelerarla come ebbe certamente ad accelerarla la polmonite bilaterale o ipostatica che si riscontrò nel cadavere.

Le informazioni sul conto dell'accusato sono poco buone. Egli fu già condannato per grave lesione corporale.

Ai giurati vengono proposti: un quesito principale riflettente il crimine di uccisione, uno eventuale riflettente il crimine di grave lesione corporale, uno suppletorio riflettente l'escriminante dell'ubriachezza e un secondo eventuale riflettente la contravvenzione d'ubriachezza. Dopo arringhe coscienziose, specialmente del difensore che si vale con molta abilità di tutte le circostanze del dibattimento favorevoli alla sua tesi, dopo repliche e il riassunto sereno del presidente, e dopo non lunga deliberazione i giurati fanno noto il loro verdetto che nega a voti unanimi il primo quesito e conferma con 9 voti il secondo e con 11 voti gli altri due. La Corte dichiara il Bergamasco colpevole della contravvenzione d'ubriachezza e lo condanna a sei settimane di arresto rigoroso inasprito con un digiuno ogni seconda settimana.

Da DIGNANO.

— Morte improvvisa.

Gabriele Tarticchio, tessitore, da Gallesano, si portò questa mattina a Dignano per accudire a certi suoi affari, senza accusare male di sorta. A mezzogiorno, dopo aver desinato nella trattoria «Alla Stazione», ritiratosi nella latrina, fu colto da improvviso malore e cadde a terra cadavere. I medici dott. Bembo e dott. Sansa constatarono il decesso, avvenuto per aneurisma. Aveva 74 anni.

Da PARENZO.

— Una manifestazione all'on. Rizzi (per telegrafo).

Stamane arrivò qui il Capitano prov. dimissionario dott. Rizzi. Il podestà e la deputazione comunale si recarono a riceverlo, porgendogli gli omaggi della città. In un vibrato discorso il podestà accennò alla solidarietà che in quest'ora lega all'on. Rizzi gli italiani tutti. Rispose, ringraziando, l'on. Rizzi.

Stasera si svolse un'imponente dimostrazione. Folla di cittadini inneggianti all'italianità seguì la musica suonante inni patriottici, che sostò sotto gli uffici giuntali. L'on. Rizzi si presentò assieme al podestà, avv. Sbisà, al balcone a ringraziare. Molte case sono illuminate.

— Elezioni.

Sabato scorso seguirono le elezioni per il nuovo Consiglio di amministrazione comunale della vicina borgata di Torre. Riuscirono eletti in tutti i tre corpi i candidati proposti da un comitato locale, e cioè nel primo corpo i signori cav. Carlo Baronio, Antonio Sluga, Michele Radoicovich, Tommaso Braicovich a consiglieri, ed a sostituti i signori Giovanni Bernazza Michele Radoicovich; nel secondo corpo, a consiglieri i signori Antonio Beacovich, Matteo Petressich, Antonio Radoicovich, Antonio Sandri, ed a sostituti i signori Martino Bernazza, Giovanni Rovis; nel terzo corpo, a consiglieri i signori: Giovanni Micatovich, Matteo Beacovich, Giovanni Moriconi, Giovanni Codnich, ed a sostituti i signori Stefano Cociancich e Antonio Muscovich.

— Elargizione alla Lega.

La Centuria parentina, quale 41.o suo contributo settimanale, ha versato al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale cor. 10.40.

— Società Ginnastica.

Sabato 16 corr., alle 8.30, nel teatro comunale Verdi la nostra «Forza e Valore» darà una serata di recitazione e danza. Si rappresenterà la commedia in tre atti di P. Bettoli «Un gerente responsabile»; negli intermezzi l'orchestra, diretta dal maestro T. Ornesi, svolgerà un programma di buona musica. Finita la rappresentazione, si danzerà.

Da GORIZIA.

— La Dieta.

Aperta l'odierna seduta della Dieta, il rappresentante del Governo risponde alla interpellanza presentata ieri da Gr.a e altri circa la soppressione della tassa circa il pedaggio a Gorizia, dicendo che Gorizia ha il diritto di mantenere quei pedaggi.

Il presidente Pajer comunica che la Luogotenenza approvò il progetto di legge sul servizio sanitario.

La Dieta approva poi in seconda e in terza lettura la modificazione parziale del regolamento elettorale per la Dieta, cioè l'introduzione di una quinta curia con sei deputati, senza spostare l'odierna proporzione fra le due nazionalità, e l'introduzione delle elezioni dirette anche per i comuni rurali.

Si passa alla commissione di finanza il progetto per l'erezione di un nuovo palazzo provinciale con la spesa complessiva di 600.000 corone, con l'incarico di presentare proposte concrete ancora entro l'attuale sessione. Si accoglie la proposta della sistemazione della direzione del Museo provinciale, fissando pel direttore la somma massima di 1600 corone all'anno. Quindi si votano 3800 corone per contributo per la progettata ricostruzione degli argini alla sponda destra del Torre presso Tapogliano; 7600 per i progettati lavori di ricostruzione delle opere di difesa alla sponda sinistra del Torre presso Viscone; 2000 pel compimento dei lavori di sistemazione del Ledra; 2000 di sussidio alla podesteria di Samaria per la costruzione d'una cisterna a Lisiachi; 1000 per lavori di costruzione della strada Paniqua-Baca; 2000 al comune di Zatolmino per opere di canalizzazione; 3500 alla podesteria di Aiba per la costruzione dell'acquedotto; 800 al comitato per il ponte internazionale fra Mernico e Albana; 300 alla podesteria di Ronzina per l'acquedotto; 1200 per ciascuna delle scuole professionali di Ajello, Cervignano, Lucinico e Mossa; 2000 quale contributo al Curatorio dell'Istituto pel promuovimento delle industrie a Gorizia, quale aumento alle altre 6000 già concesse; 300 alla podesteria di Duttogliano pel restauro di una cisterna; 300 alla Società vinicola di Montespino; 300 alla podesteria di Doberdò per la costruzione d'un abbeveratoio; 2000 per i lavori di costruzione della cisterna nel comune di Tomai; 300 alla podesteria di Slivna per l'allargamento della strada Livna-Nabresina; 200 alla podesteria di Cervignano per lavori stradali; 150 per la riattazione della strada comunale Nenschi-Ruta-Agrante; 3000 per lavori di difesa dall'Isonzo nei comuni di Fogliano e S. Pietro; 1500 alla podesteria di S. Floriano per la costruzione di un ponte sulla Groina; 300 alla Società eno-pomologica di Barca; 200 alla scuola di merletti a Chiapovano; 500 al comune di Idersca per la costruzione di un abbeveratoio; 300 al comune di Paniqua per riattazione di strade; 300 al comune di Sedula per lavori di canalizzazione; 500 al comune di Idbussina; 750 al comune di Coritenza; 1000 al comune di Idersca; 200 al comune di S. Lorenzo di Mossa.

Si passa alla Giunta provinciale la domanda di sussidio dei frazionisti di Venzano, quella della podesteria di Quisca per una cisterna, e quella della podesteria di Dolegna. Si passa all'ordine del giorno su una domanda di una società corale slovena in Gorizia. Si votano 200 corone per la costruzione di una strada al consorzio di Camnia. S'incarica la Giunta di mettersi d'accordo, per conto della podesteria di Cesiano, con la direzione della Società per le piccole ferrovie di Trieste pel prolungamento della trenovia elettrica Trieste-Opicina fino a Cesiano. Si chiede al Governo che conceda gratuitamente viti americane agli agricoltori della provincia, e, se ciò non fosse possibile, di cederle al prezzo di 7 corone per mille. Con ciò è esaurito l'ordine del giorno.

Strekelj (sloveno) presenta un'interpellanza contro l'assunzione d'impiegati italiani nell'ufficio delle imposte.

Prossima seduta, sabato alle 5 pom.

— In memoria di Carducci.

Alberto Alberti è il nome del distinto conferenziere prescelto dalla Direzione dell'Unione dei Giovani friulani per commemorare Giosuè Carducci nel trigesimo della morte. La conferenza sarà tenuta sabato sera al nostro Teatro e sarà così concesso di approfittarne anche ai non appartenenti alla Società promotrice, Unione dei Giovani friulani.

★ Iersera, all'Unione dei docenti italiani, il prof. Luigi Girardelli, colto e distinto insegnante a questa Scuola tecnica, commemorò con elevata parola Giosuè Carducci nella sua vita e nelle sue opere.

— Per i superstiti dell'«Imperatrix».

La festa di domenica pro vittime dell'«Imperatrix» fruttò mille corone nette, che furono spedite al podestà di Trieste.

— Unione Ginnastica.

La Direzione della nostra Unione Ginnastica si costituì così: a presidente fu eletto l'on. Giorgio Bombig; a vice-presidente, Giuseppe Brumati; a segretario, Giuseppe de Furlani, e a cassiere, Antonio Orzan junior.

Da SAGRADO.

— Elezione suppletoria.

Sabato 16 corr., alle 10 ant., nella sala comunale di Gradisca, si terrà un'adunanza di tutte le deputazioni comunali del distretto per l'elezione d'un membro al Consiglio scolastico distrettuale rinforzato.

— Limitazione di divieto.

Il Capitanato distrettuale di Gradisca ha disposto che tutti i possessori di cani debbano munire gli animali di sicura museruola e tenerli al guinzaglio, ma che pos-

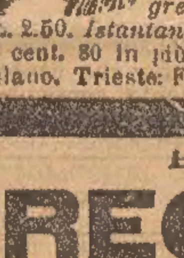
Ditta Bancaria di Milano
può offrire
POSTO IMPORTANTE
a giovane di valore, molto pratico di **Banca e Borsa** e perfetto corrispondente lingua italiana e francese.
Casella postale 989 - Milano.

CASA IN SPEDIZIONI
cerca Praticante stipendiato
di buona famiglia,
indispensabile conoscenza lingua tedesca.
Offerte sub **„Praticante 50"** al „Piccolo"

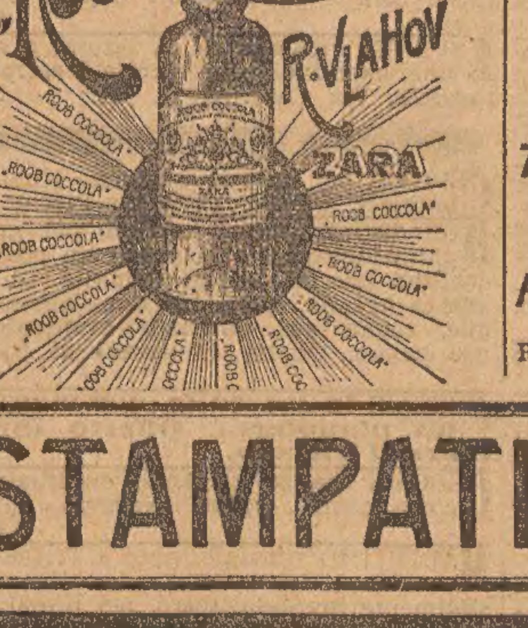
Cerchiamo esperto Rappresentante
A PROVVIGIONE
per **Trieste**, il **Litorale**, la **Croazia**, **Slavonia**, eventualmente anche la **Bosnia-Erzegovina**, che **conosca a fondo l'articolo galanterie e giocattoli** e sia favorevolmente conosciuto nelle suindicate provincie dalla **clientela al dettaglio** dei suddetti articoli.
Indispensabile indicare le proprie referenze.
Erste Thüringer Gelenk-Puppen-Erzeugung
ABELES & SCHNABEL
EGER (Boemia)

CAPITALISTA
100,000 Corone
per una nuova industria straordinario esito assicurato, schiarimenti verbali, diriga offerta al „Piccolo" **„Industria lucrosa".**
Potrà offrirsi anche persona intraprendente con conoscenza capitalisti.

PER TINGERE
— le —
UOVA
di un **bellissimo rosso carmino,**
assolutamente innocuo
si adoperi l' **antica e rinomata polvere chimica** della
Farmacia Serravallo - Trieste


MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita prurìti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 50 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI


Thè per dimagrare, di Thiele
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine, garantito innocuo. — Un pacchetto Cor 2.
Trovasi nella FARMACIA BIASOLETTO.

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ:
Latte sterilizzato per bambini.

TRASPORTI MOBILI
con furgoni chiusi patentati
assume
L'Ufficio Spedizioni **L. Metzner**
via Gioachino Rossini 8.
Assume pure spedizioni di bagagli e di ogni genere per qualunque destinazione.
Servizio speciale per e dalla Dalmazia. Istria e Levante.
MANIPOLAZIONI DOGANALI

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta. 50 soldi alla bottiglia.
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni
Drogherie GIOV. CILLIA, Via Poste Nuove e ORLANDO CILLIA, Via Belvedere N. 28 e 50

INVIANDO
UNA CORONA
in francobolli, si ricevono
Tre finissimi campioni di ARTICOLI IGIENICI
Dozzina Cor. 3, 4, 6, 8, 16. Campionario di due dozz. Cor. 5
Spedizione discreta.
M. GÁL
Trieste Gorizi

Igienico: PANE BISCOTTO
specialità della
Pistoria-Pasticceria Giovanni Nagy
Via Giulia 5 - Telefono 1791

Agricoltori, usate con gli altri concimi chimici il
NITRATO DI SODA

VOGLIATE ASSAGGIARE
Cognac „La Couronne"
Cognac all'uovo
Cognac al caffè
(Cognafé)
di BERGER VOLK & Cie Succ.
i. r. Fornitore di Corte — i. r. Fornitore di Corte

***Javol** vi conserva i capelli!*
Com'è brutta una testa calva! Fate qualche cosa prima che sia troppo tardi. Dipende da voi. Incomincia col prurito. Lasciatevelo dire da una persona seria: la cura dei capelli con Javol è la più indicata. Javol eccita, morde e non brucia. Molti milioni di bottiglie in uso. Nella sola Germania circa 20.000 negozi tengono il Javol. Rinomato come il miglior mezzo per la cura dei capelli. Insistete per avere il Javol e non lasciatevi consegnare altre robe come **altrettanto buona.** Avvertimento: Vi è chi vende a caro prezzo come acqua per i capelli un miscuglio di acqua, spirito e profumo.
Tre importanti giudizi che confermano le nostre asserzioni!
Saharet: Javol è quanto di meglio esiste! — Lola Beeth: Javol mi è indispensabile! — Dott. L.: Javol mi ha reso splendidi servizi!
Il Javol viene preparato secondo il brevetto germanico N. 179611
Polvere Javol per lavare la testa 30 cent. il pacchetto. Completamente innocua. Splendida schiuma! — Grande rendimento.
Guardarsi dalle polveri dannose!
Rappresentante generale: **Maximilian Fessler,** Vienna III/2 Hintere Zollamtstrasse 3.
I luoghi di vendita sono resi riconoscibili da cartelli e decorazioni nelle vetrine

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste

La Filiale della Banca Anglo-Austriaca in Trieste si occupa di tutte le operazioni di banca e cambio valute. Emette
LIBRETTI DI RISPARMIO
all'interesse del **3¾%**
prendendo a proprio carico la rispettiva imposta rendita, ed esercita il servizio di
Locazione di cassette forti
(„SAFE DEPOSITS")
CONDIZIONI DI LOCAZIONE:

Formato	Lunghezza	Larghezza	Altezza	Per 1 anno	Per 6 mesi	Per 3 mesi
I	430 mm.	160 mm.	90 mm.	Cor. 20.—	Cor. 15.—	Cor. 8.—
II	430 mm.	215 mm.	110 mm.	„ 30.—	„ 20.—	„ 12.—
III	430 mm.	215 mm.	185 mm.	„ 40.—	„ 30.—	„ 16.—
IV	430 mm.	215 mm.	285 mm.	„ 50.—	„ 35.—	„ 20.—

Queste cassette, che presentano la più assoluta sicurezza, sono eminentemente adatte per custodirvi **valori, documenti, oggetti preziosi** ecc. — Ai locatari delle cassette forti, la Banca paga a vista e senza provvigione, le cedole scadute ed i titoli estratti, pagabili presso le sue casse. — Ulteriori schiarimenti vengono di buon grado impartiti agli uffici di cassa della Banca, situati al **pianoterra del N. 15 di Via della Cassa di Risparmio.**

sano condurli all'aperto, non però in pubblici locali o divertimenti.

Da SPALATO.

— Banca commerciale spalatina. Domenica 10 corr. si tenne l'adunanza generale degli azionisti per l'approvazione del bilancio ed elezione della Direzione. La relazione della Direzione accentua il sensibile aumento di lavoro nei principali rami d'affari. Il giro complessivo ammontò a 33½ milioni di corone. Le cambiali in portafoglio ammontavano al 31 decembre a cor. 1.814.000. Il giro in conti correnti ascese a cor. 15.326.000, con un aumento di oltre due milioni in confronto al 1905. L'utile della gestione fu di cor. 49.992.10, cioè circa cor. 7700 in più dell'anno avanti, e viene ripartito nel modo seguente: cor. 18.000 quale dividendo in ragione del 9%, cor. 20.000 al fondo di riserva, che ammonta così a cor. 158.000, e cor. 11.992.10 a conto nuovo. Il bilancio e la ripartizione degli utili vennero approvati ad unanimità. Vennero rieletti i direttori uscenti signori Giovanni Bettiza e Giuseppe Voltolini, e furono nominati a censori per l'anno in corso i signori Protasio Gilardi, Luciano Michieli de Vitturi e Simeone de Michieli-Vitturi.

Da FIUME.

— Commemorazione di Giosuè Carducci. Auspice il Circolo letterario e la Società Filarmonico-drammatica, domenica prossima, alle 11 ant., al Teatro Comunale, si farà la solenne commemorazione di Giosuè Carducci in ricorrenza del trigesimo della morte. Dirà del maestro e dell'uomo, Guido Mazzoni.

— L'anniversario della rivoluzione ungherese. Domani 15 marzo, ricorrendo il cinquantesimo anniversario dello scoppio della rivoluzione ungherese, al Teatro Fenice si farà una solenne commemorazione alla quale prenderà parte la banda cittadina, corpi corali, ecc. I discorsi commemorativi saranno tenuti in lingua italiana dal dott. Stanislao Dall'Asta, e in ungherese dall'on. G. Irzay deputato al parlamento di Budapest. La commemorazione viene organizzata dal Circolo ungherese di Fiume il quale ha diramato alla cittadinanza un caldo appello chiamando a raccolta nell'idea di libertà e grandezza dell'Ungheria i cittadini italiani e magiari, che dall'epoca della rivoluzione ungherese del 1848 traggono ora il libero vivere e la fiducia nei migliori destini del paese.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **16** marzo:

Non preziosi della gestione **119** (viglietto **giallo**) dal N. **84.000** al N. **84.500.**

INCASTRO.

Di', con questa canicola
Ti pare *centro* dunque tempo adatto
Di star coi *lati* in mano, così placido
A contemplare il *tutto*? A me per essere
Sincero, pare una cosa da matto.

Spiegazione del giuoco precedente:
LICEO. LICE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 14 Marzo. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 679.75, Staatsbahn 671.50, Alpine 602.50, Lotti turchi 183.25. - La Borsa di Berlino chiude ripresa. Credit 213.40 (214.—). Disconto 173.75 (179.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.07), Rendita —.— (103.05), Meridionali —.— (766.—), Mediterranee —.— (442.50), Parigi apertura dell'Italiana 103.25 poi sino —.—, Chiusa francese 95.92 (95.82), Italiana 103.17 (103.25), Spagnuola 95.— (95.75), Banche Ottomane 692.— (692.—) Rio Tinto 23.50 (24.26) Lotti turchi 148.50 (150.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.25, Azioni Credit 678.— a 680.—.

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 241.40 a 242.05, Francia 95.35 a 95.65 Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.65 a 117.95, Banconote germaniche 117.65 a 117.95, Rend. austr. carta 98.80 a 99.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.50 a 94.80, Credit 678.— a 680.—, Italiana 101.80 a 102.30, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 148.50 a 150.50, Lotti turchi 182.— a 184.—.

Parigi 14. Chiusa. Rendita francese 3% 95.92, Rendita ital. 4% 103.17, Rendita Spagnuola esterna 95.—, Azioni Banca ottomana 692.—.

Parigi 14. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 155.—, Rendita Turca unif. 96.—, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.45, Rend. ungh. in oro 4% 94.80, Länderbank 609.—, Lotti Turchi 148.50, Banca di Parigi 15.52, Meridionali ital. 758.—, Azioni Rio Tinto 23.50.

Londra 14. (Cambi Chiusa). Consolid. 85⅜, Lombardi 6¼, Argento 31 7/16, Rend. Spagnuola 93¾, italiana 102—, Cambio su Vienna 24.47. Sconto di piazza 5⅛.

Francoforte 14. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.40, Ferrate dello Stato 143.—, Lombarde 27 10.

Caffè. *Amburgo.* 14. Chiusa). Santos good average per marzo 31.—, per maggio 31,50, per settembre 32.—, per dicembre 32.50.

Amburgo 14. Rio ordinario loco 33—35, reale loco 36—38, buono loco 39—40. staz.o

Havre 14. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.—, maggio 39.25.

Nuova York. 14. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 14. — Mercato staz.o. Tenders in Docheta —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo 564/100, Marzo-Aprile 564/100, Apr.-Maggio 564/100, Maggio-Giugno 564/100, Giungo-Luglio 563/100, Luglio-Agosto 562/100, Agosto-Settembre 561/100, Settembre-Ottobre 560/100, Ottobre-Novembre 556/100, Novembre-Dicembre 556/100.

Olio. *Parigi* 14. Ravizzone per mese corr. 72.50, per aprile 72.25, maggio-agosto 67.—, Settembre-Dicembre 67.—. fiacco

Segala. *Parigi* 14. Mese corrente 18.25, per aprile 18.—, per maggio-giugno 17.75, per maggio-agosto 17,75. calma

Frumento. *Parigi* 14. Mese corrente 23.20, per aprile 23.30, per maggio-giugno 23.40, per maggio-agosto 23.20. calmo

Farina. *Parigi* 14. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.30, per aprile 29.60, maggio-giugno 29.95, maggio-agosto 30.15. calma

Spirito. *Parigi* 14. Per mese corrente 41.75, per aprile 42.25, maggio-agosto 43.50, settembre-dicembre 38.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 14. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— calmo, bianco per mese corr. 25⅛, per aprile 25¼, per maggio-agosto 26¼, ottobre-gennaio 26⅝. Raffinato 56.— a 56.50. fiacco

Amburgo 14. (Chiusa). Per marzo 18.30, aprile 18.25, maggio 18.35, giugno 18.45, luglio 18.50, agosto 18.65.

Londra 14. Java a sceil. —.—, Rappe greggio a 80. 9⅛. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 14 marzo 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Assiout	16	Scaricazione
1a	Winnie	23	»
1b	Britannia	18	»
3	Carinthia	16	»
6	Cleopatra	21	»
9	Marianne	16	»
12a	Ebro	18	»
12b	Gemelli	15	Caricazione
13a	Sapho	15	»
13b	Fr.o Giuseppe I	16	Scaricazione
14	Nippon	15	»
17	Hercules	15	»
21	Maria B.	16	»
22	Flink	18	»
23	Roma	15	Caricazione
24	Enidwen	19	Scaricazione
25	Anna	14	»
Molo I	Romney	16	»
» II			
Molo IV	Szell Kalman	16	»
» IV	Ravenna	14	»
» 0	Cereda		
» 0	Washington		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Re[illegible] responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

†

Giovanni e **Giuseppina Cravos** in unione ai loro figli **Bice, Giacomo, Ada, Giorgio** ed **Emma**, affranti dal dolore, annunziano la morte della loro cara figlia e sorella

MARIA

avvenuta quest'oggi alle ore 11 pom.

Il trasporto della salma della cara estinta seguirà dal Vicolo S. Vito N. 13 direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 13 Marzo 1907.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

Ermenegildo Martinelli

Fuochista al Lloyd austriaco

spirò Mercoledì alle ore 10 pom. dopo lunghe sofferenze.

La dolente consorte Anna, la figlia Ermenegilda, la madre Anna e gli altri parenti danno l'annunzio di tanta perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì, alle 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Tintore N. 5.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane per negozio olio. Rivolgersi San Francesco 31, p. IV, dalle 12½ a 1½. 3520

CERCASI prontamente per primaria ditta signorina seria ed intelligente, di distinta famiglia, con perfetta conoscenza italiano, tedesco, pratica lavori scrittoio, bella calligrafia e brava nel conteggio. Offerte dettagliate al Piccolo sub «2829». 3614

CERCANSI due lavoranti calzolai capaci. Indirizzo al Piccolo. 3469

CERCASI prontamente per grande casa commerciale corrispondente italiano e perfetto tenitore di libri, bella calligrafia, conoscenza lingua tedesca. Offerte sub «A. B.» Piccolo. 3430

CERCASI donna di servizio che conosca anche il tedesco. Rivolgersi via Commerciale 32, IV, porta 12. 3642

CERCASI domestica seria capace cucina, ottimo vitto e salario. Indirizzo Piccolo. 3691

CERCANSI mezza e garzona gilettante. Via Monache 6, porta 1. 9936

CERCASI ragazza per bambini dalle 8 di mattina alle 7 sera. Rivolgersi via Ruggero Manna 9, p. I, sinistra. 6334

CERCASI persona pratica aggiustare, stirare biancheria, altri lavori cucito. Indirizzo Piccolo. 3720

CERCASI portinaio marito moglie preferibilmente calzolaio. Indirizzo Piccolo. 3707

CERCASI sarta a giornata. Piazzetta Cornelia Romana 2, V, p. 27. 3708

CERCANSI prontamente donna servizio per tutto il giorno, buoni certificati, e cuoca semplice. Indirizzo al Piccolo. 3714

CERCASI mezza cameriera. Via Navali 4, II sinistra: presentarsi 3-4. 6826

CERCASI prontamente un ragazzo per macelleria Farneto N. 15. 3715

CERCASI brava lavorante stiratrice per due o tre giorni settimanali. Indirizzo al Piccolo. 3716

CERCASI ragazzo praticante per banco pistoria con paga. Indirizzo al Piccolo. 3719

CERCASI prontamente mezzo lavorante pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 3723

CERCASI mezza lavorante gilettante. Via S. Nicolò 32, IV. 3725

CERCASI ragazzetta piccola famiglia. Rivolgersi via delle Acque 9, I. 6832

CERCASI prontamente ragazzo per negozio, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 3729

CERCASI donna 3 ore mattino 3 dopopranzo. Via Nicolò Machiavelli N. 26, IV p. 3726

CERCANSI Trieste e Provincia, signorine, signori, desiderosi guadagnare 30 corone settimanali, lavorando casa loro diversi articoli a scelta. Sorprendente novità mai vista. Scrivere Società Italiana, Corso 462 Roma (Italia). 3737

CERCASI ragazza quale venditrice per appalto. Indirizzo al Piccolo. 3736

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Chiozza 39, porta 8. 6814

CERCASI garzone falegname con paga. Via Chiozza 51, Mingotti. 6510

CERCASI servetta italiana o tedesca 14-16 anni. Molin Grande 34, IV. 6813

CERCASI prontamente mezzo lavorante fornaio uso veneto. Indirizzo Piccolo. 3636

CERCASI praticante manifatture. Indirizzo al Piccolo. 3700

CERCASI SIGNORINA con conoscenza italiano, tedesco, praticissima di tutti i lavori di scrittoio per primaria ditta. Offerte con indicazione dell'onorario preteso sub «Impiegata 2100». 3624

CERCASI brava prestaservizi. Chiozza 48, III, sinistra. 3690

CERCASI garzona sarta da donna con paga. Via Nuova 24, I. 6769

CERCASI onesto giovanotto mezzo facchino deposito vini. Indirizzo Piccolo. 3641

CERCANSI lavorante sarta uomo, una garzona. Via Ponte 1, II. 3663

PRIMA fabbrica cerca giovane fattorino sappia tedesco. Offerte «Fattorino» Piccolo. 6779

PRATICANTE o giovane impiegato conoscente italiano e tedesco viene cercato da ditta in commissioni ed agenzie marittime. Offerte sub «Pratica» Piccolo. 3647

SIGNORINA dattilografa, conosca bene la corrispondenza tedesca e italiana viene cercata per le ore pomeridiane (4-6) da stabilimento industriale di qui. Offerte in lingua tedesca ed italiana al Piccolo sub «Glycodor». 3706

RAGAZZO o giovanotto con bella calligrafia e conoscenza lingua tedesca cercasi quale praticante per studio avvocato. Offerte sub «Praticante avvocato» al Piccolo. 6771

CERCO viaggiatore per viaggiare Carso e Vippacco, con conoscenza sloveno e piccola cauzione, buona paga. Zanier, Caffè Goldoni. 6803

PRIMARIA Società di assicurazioni popolari cerca uomini e donne quali piazzisti. Eccellenti condizioni. Offerte sub «Primaria» al Piccolo. 3104

PRIMARIA casa spedizioni cerca impiegato diligente conoscenza perfetta italiano e tedesco, possibilmente francese. Offerte sub «Svelto 16» al Piccolo. 3512

DITTA primaria prenderebbe giovane abile lavori scrittoio. Offerte al Piccolo «Ottime referenze». 3569

PRIMARIA casa commerciale cerca impiegato od impiegata perfetta conoscenza stenografia tedesca. Offerte sub «Stenografia 32» al Piccolo. 3513

DITTA commerciale cerca prontamente pel servizio di cassa e corrispondenza tedesca abile signorina dattilografa che parli almeno l'italiano. Si riflette soltanto a concorrenti ben pratiche. Offerte al Piccolo sub «Attiva» 3465

GIARDINIERE disponga alcune ore settimanali manutenzione giardino cercasi. Indirizzo Piccolo. 3251

RAGAZZO per negozio con paga cerca Giulio Jolles, Piazza Borsa. 3453

DOMESTICA per tutti lavori di casa cercasi. Rivolgersi via Belvedere 25, porta 16. 6799

RAGAZZO bella presenza, pratico pasticceria, cercasi come allievo cuoco, buone referenze. Hotel Delorme. 3663

RAGAZZETTA bambinaia per tutta la giornata cercasi. Gatteri 25, III, porta 9. 6776

CERCO cameriera tedesca che sappia anche cucinare. Indirizzo Piccolo. 3718

SARTORIA **Fulignot cerca lavoranti capaci a cottimo.** 6793

PORTINAIO con moglie e figlia cercasi prontamente per casa città. Indirizzo al Piccolo. 3739

CUOCA ottimi attestati cercano coniugi con bimba. 59 via Rossetti. 3582

CUOCA stabile o provvisoria cercasi subito. Indirizzo al Piccolo. 3655

CONDUTTORE (marito-moglie) con diversa clientela cerca birreria, trattoria, dispone cauzione. Scrivere «Conduttore» Piccolo. 6626

DILETTANTE offresi lavoro stabile, prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 3354

CORRISPONDENTE inglese, francese, tedesco, cerca posto. Escluso italiano. Offerte sub «C. B.» al Piccolo. 3646

OFFRESI signorina quale praticante, con cognizioni commerciali. Offerte sub «Scrittoio» Piccolo. 6818

PATENTATO macchinista navale ventiseienne cerca posto tecnico disegnatore. Offerte Piccolo sub «Patentato». 6784

PENSIONATO cinquantenne, parla italiano, slavo, tedesco, serbo-croato, offresi come riscuotitore o uomo di fiducia o altro. Offerte «Pensionato 50» Piccolo. 3639

OFFRESI signora per qualunque lavoro casalino, purchè sia stabile. Via Maiolica 15, IV. 3528

OFFRESI bravo cocchiere carro, carrozza. Offerte al Piccolo «Cocchiere». 3664

SIGNORINA cerca posto come bonne a giornata. Offerte «Elly» Piccolo. 6823

SARTA offresi giornata miti pretese. Scrivere «Ida» posta Barriera. 3731

CUOCA cerca posto a giornata. Luigi Ricci 6, IV, 10. 6820

OFFRESI ragazza per tutta giornata per stanze e stirare: via Ugo Foscolo 30, V destra. 6802

SIGNORA perfetta conoscenza tedesco, italiano offresi compagnia signore, bambini, dopopranzo. Offerte «Elvira» Piccolo. 6792

SIGNORINA praticante postale cerca posto ditta locale, mensile corone 30. Offerte Piccolo «Carducci». 3631

SIGNORINA di buona famiglia con ottime referenze, perfetta conoscenza italiano, qualcosa tedesco, capace in qualsiasi lavoro ricamo e faccende domestiche, cerca posto quale governante, bonne, istruisce bambini classi elementari, anche dama compagnia oppure presso vedovo con figli, qui o fuori. Offerte al Piccolo sub «Volontà». 3503

ISTRUZIONE

CERCASI maestro italiano che sappia tedesco per l'insegnamento corrispondenza italiana. Gentili offerte sub «Corrispondenza commerciale» al Piccolo. 3677

MNEMOTECNIA. Cercasi insegnante mnemotecnia. Offerte con prezzo sub «Aurelj» Piccolo. 6830

SIGNORINA giovane diplomata italiano, francese, cerca famiglia istruzione bambini durante il giorno. Offerte Piccolo «Speranza». 3661

SIGNORINA colta darebbe lezioni di pianoforte, istruzione, conversazione francese, italiano. Offerte «Paziente» Piccolo. 6781

DISTINTA signorina maestra di lingua francese, abilitata a Parigi, dà lezioni a proprio domicilio, cominciando dai primi elementi fino istruzione completa. Modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 3693

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 3674

CERNE' (Cassa risparmio 2). Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingue tedesca, italiana, tutto compreso corone otto mensili oppure dattilografia. 9964

ESPERTA ricamatrice dà lezioni a signorine, bambine anche riunite. Prezzo mite mensile. Via Caserma 14, III. 3441

[illegible] AFFITTANZE

CERCASI per maggio o giugno locale uso barbiere. Offerte «Città 11» Piccolo. 6647

DUE distinti signori cercano per maggio abitazione al I o II piano, in posizione centrica laterale, presso famiglia. Chiedesi stanza grande vuota con due camere attigue, acqua, gas, parchetti, eventualmente uso bagno. Offerte «Nettezza» al Piccolo. 6623

CERCASI in Punto franco magazzino pianoterra. Offerte «Speditem» al Piccolo. 6831

CERCASI stanza elegante, eventualmente costo, centro. Offerte «Nettezza» Piccolo. 9967

MARITTIMO ufficiale, poco a Trieste, cerca stanza o stanzetta ammobiliata, possibilmente ingresso libero, nei pressi Piazza Grande o Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 3702

LOCALE situato via frequentatissima, circa metri 7×20 cercasi. Darebbesi eventualmente buona sortita. Offerte Piccolo «Calipso». 3740

CERCASI negozio oppure mezzo, dalla via St'Antonio-Piazza della Borsa. Indirizzo Piccolo. 3730

CERCANSI per agosto 2 camere per scrittoio, centro, primo piano. Offerte sub «1580» al Piccolo. 6808

STANZA due letti, centrica, modesta, urgenza, dodici fiorini circa, cercasi. Offerte «Giovanni» Piccolo. 3665

DUE giovanotti, impiegati stabili, cercano per 1. aprile due stanze attigue, oppure una grande con due letti, possibilmente costo, massima pulizia. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Giovanotti». 6797

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, I piano, ingresso libero, adiacenze via Rossetti, Leo. Offerte con indicazione prezzo al Piccolo sub «Sahara». 6777

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata bella, ariosa, casa nuova, piano I. Indirizzo al Piccolo. 3656

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Madonna mare 6, I. sinistra. 9940

AFFITTASI prontamente cameretta ammobiliata, ingresso libero. Via Lavatoio 4, quarto, porta 13. 6497

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata. Piazza Goldoni 12, terzo destra. 3672

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del Mare 3, II destra. 9965

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata per due o tre persone. Caserma 16, III. 6798

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Massimo Azeglio 24, I. 6795

AFFITTASI splendida stanza ingresso libero, primo piano, oppure due camere con poggiuolo. Indirizzo Piccolo. 3685

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, unico subinquilino. Via Chiozza 5, II p. destra. 3681

AFFITTASI prontamente quartiere due stanze, cucina, vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 3705

AFFITTASI stanza vuota, volendo cucina. Valdirivo 23, III p. sinistra. 3741

AFFITTASI in Corso bellissima stanza vuota. Indirizzo al Piccolo. 3742

AFFITTANSI 2 belle stanze ammobiliate. Via S. Nicolò 18, III. 3724

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Barriera vecchia 4, porta 14. 6829

AFFITTANSI, via Carducci 34, p. I, due quartieri signorili, coi comfort moderni: uno per il 10 aprile, composto di cinque stanze, bagno, cucina, dispensa, cantina; l'altro per il 24 agosto, composto di quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, dispensa, cantina. Rivolgersi via Cecilia N. 3. 3717

AFFITTASI camera vuota, uso di cucina, fiorini sette. Acquedotto 85, secondo. 6825

AFFITTASI stanza vuota, vista Foscolo, prezzo mite. Giorgio Vasari 11, III. 6821

AFFITTANSI, Agosto, bottega, quartiere quattro stanze, fiorini trecento. Rivolgersi Restaurant Giulia 54. 3380

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata presso distinta famiglia. Rossetti 17, primo. 3589

AFFITTANSI quartiere quattro stanze, camerino, cucina, nonchè villino cinque stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 8750

AFFITTANSI bella grande stanza ammobiliata, stanzetta costo buono. Machiavelli 3, terzo. 6659

AFFITTASI per agosto magazzino Lazzaretto vecchio, superficie metri 104, due porte, una finestra, altissimo, per deposito merci. Indirizzo Piccolo. 2947

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro, p. I. Indirizzo Piccolo. 3143

AFFITTASI prontamente stanza due letti, volendo cucina. Piazza Goldoni 12, terzo. 3672

AFFITTANSI prontamente quartieri da una e due camere. Rivolgersi portinaio via S. Maurizio 3. 6363

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con due letti, volendo costo, presso famiglia tedesca. Fontana 14, III, destra. 6772

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, con costo. Carradori 16, IV, destra. 6775

AFFITTASI camerino vuoto, chiaro, ingresso libero fior. 4. S. Sergio 6, I. 3633

AFFITTASI stanza bellissima, costo, vicino Meridionale. Belvedere 18, II piano, porta 11. 6782

AFFITTASI camera vuota uso cucina. Solitario 14, p. I. 6809

AFFITTASI villa quartiere 4 stanze, accessori, bagno, luce elettrica, giardino ombroso. Indirizzo Piccolo. 3696

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata fior. 12. Via Tintore 5, p. 14. 6780

PRESSO signora sola affittasi stanza grande, volendo per due signori. Farneto 38, III, porta 12. 6815

SIGNORA offre primo aprile bellissima stanza soleggiata, davanti, casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo. 3695

STANZA vuota affittasi ad una signora sola, in campagna, presso distinta famiglia, vicino la stazione dell'elettrovia. Via Romagna N. 175. 3629

SIGNORE trova bellissima stanza ammobiliata, stufa. Commerciale 10, I, sinistra. 6778

DA affittare subito quartiere in piazza Goldoni 11, primo piano, cinque stanze, camerino e cucina, watercloset, gas, cor. 1200. 3651

DA affittare o vendere macelleria bene avviata, centro. Indirizzo Piccolo. 3640

DUE stanze vuote oppure ammobiliate, primo piano, vicino Piazza Giuseppina, affittasi soltanto a distinta signora o coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 9970

SUBAFFITTANSI camera grande, cucina. Via Antonio Caccia 3, piano V. 6791

CAMERA bene ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, porta 5. 3666

QUARTIERI piccoli, grandi, splendidi, affittansi modico prezzo. Via Canova 11. 9969

VUOTA, parchettata stanza affittasi corone 12, prontamente. Conicoli 9, II. 3738

QUARTIERE per sposi, con giardino, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3263

VILLINO a Barcola affittasi prontamente, 5 stanze, camerino, cucina e terrazza. Indirizzo al Piccolo. 3694

PRONTAMENTE affittasi elegante stanza con costo. Cecilia 13, II. 6408

ACQUEDOTTO 33, IV, porta 16, affittasi stanza ammobiliata, prezzo discreto. 6805

A distinto signore affittasi stanza ammobiliata presso distinta piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3722

PRONTAMENTE affittasi camera moderna chiara, vista stupenda ai colli. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 2260

DA subaffittare prontamente quartierino con due camere, cucina, gas e acqua, prezzo modico, II piano; per agosto quartierino con 2 camere, acqua e gas, III piano. Via Giov. Boccaccio 17. 6630

QUARTIERI di 2 e 3 camere, acqua, gas appigionansi prontamente e per agosto. Via Luigi Ricci 6. 8714

QUARTIERI elegantissimi appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 7981

VICINANZA Posta, Caserma distintissima signora affitta due bellissime stanze ammobiliate, comfort moderno. Indirizzo Piccolo. 3676

MAGAZZINO via Michelangelo vicinissimo Rossetti affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3696

DA subaffittare prontamente splendido quartiere con 9 stanze al I piano, divisibile in due quartieri, con gas, luce elettrica, bagno, comfort moderno; per agosto quartiere con 3 camere al III piano, gas, luce elettrica. Via Lodovico Ariosto 2. 6631

AFFITTEREBBESI dopo metà aprile abitazione 3 stanze, camerino, cucina, cantina, Via Boccaccio 12, I. 3698

[illegible]

POMPA premente ed aspirante usata cercasi. Offerte sub «Pompa» al Piccolo. 3576

CERCANSI due scrivanie usate per studio. Offerte sub «Studio 3485» Piccolo. 3485

CERCASI prontamente bel villino vicinanze città. Offerte con prezzo, esclusi mediatori, «Occasione» Piccolo. 3743

FONOGRAFO perfetto, buona voce, cercasi. Offerte dirigere Piccolo sub «Perfetto». 3713

CERCASI carro usato, forte, due ruote. Rivolgersi pistoria Cavana 17. 3675

CERCASI baule grande, forte, buonissimo stato. Giacinto Gallina 3, I. 3645

DA vendere qualsiasi pianta per giardino e fruttifera, prezzo conveniente. Rivolgersi in via Petronio 2, trattoria al Cacciatore. 6785

DA vendere una grande partita carta registri usati. Beccherie 20. 9968

DA vendere botteghino erbaggi, latteria, bottiglie vino e birra. Indirizzo Piccolo. 3637

DA vendere credenza da cucina minimo prezzo. Falegname via Fontana 7. 3699

VENDESI buonissimo contrabasso, arco, fodera panno cor. 65. Via Torrente trattoria al Vetturino. 3660

VENDONSI canarini buoni cantori, razza Harz. Kandler 1, porta 24. 3653

VENDONSI macchine fotografiche, pezzi musica. Via Michelangelo 5, I, sinistra. 3627

VENDESI divano-letto. Foscolo 46, porta 6. 6820

VENDONSI merci mobili negozio commestibili blok prezzo vantaggioso. Indirizzo Piccolo. 3630

VENDONSI carretti, carrettine, pulto, copia lettere, bilancie. Indirizzo Piccolo. 3628

VENDONSI motivo partenza divano galleria, splendida lampada appendere, servizio scrittoio. Prezzi miti, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3625

VENDESI stanza matrimoniale completa prezzo modicissimo. Rivolgersi via Settefontane 46, II. 6699

VENDONSI 4 tavoli nuovi uso trattoria. Via Rossetti 35. 6718

VENDONSI 5 sedie con suste, 2 poltrone per fior. 7. Indirizzo Piccolo. 3712

VENDESI tavola uso scrittoio, lunghezza 146 cent. fior. 6. Indirizzo Piccolo. 3673

VENDESI bicicletta ottimo stato per fiorini 30. Indirizzo al Piccolo. 3687

VENDESI soprabito ragazzo 14-15 anni, buono stato. Chiozza 9, III. 3680

VENDONSI armadio quattro cassetti, specchio, tutto buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 3683

PIANINO noce americana corde incrociate vendesi. Gaspara Stampa 6, primo. 3654

VENDESI bellissimo orchestrone grande con musica per ballo, canzonette popolari, pezzi d'opera, funzionamento elettrico (accumulatori) luce interna. Indirizzo Piccolo. 3703

VENDESI splendido fornimento per salotto, divano galleria, riposè. Prezzo mite. Farneto 17, tappezziere. 6816

VENDESI spaccio vini, locale adatto anche altri generi, prezzo modicissimo. Sette fontane 14. 6746

VENDONSI stanza da letto e pranzo. Rivolgersi all'impresa Exner, via Stazione 17. 6337

VENDESI carretta con folo tela, assi olio. Barriera 29, cappellaio. 6827

VENDONSI canapè cannadindia, lampada ottone, bottiglie sciampagna. Fontanone 26, primo. 6828

VENDONSI Underwood, Adler, Densmore, Barlock, Hammond, Yost, Macchine scrivere, prezzi occasione. Poste 6. 3733

VENDONSI moderno soprabito da uomo, cappelli usati, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 3720

BICICLETTA ottimo stato, buon prezzo, vendesi. Via Benvenuto Cellini bottiglieria. 3692

BRILLANTI solitari (d'occasione) stupendi orecchini vendonsi soli fiorini 120; grandi 430; anello; perle. Indirizzo Piccolo. 3682

TRAVI di legno da vendere. Fogolin, via S. Nicolò 13. 9971

BARCOLA 2 villini 8 e 10 locali, giardino, acqua, gas, splendida vista, vicino tramway, affittasi o vendesi. Informazioni martedì, giovedì, venerdì dopopranzo via S. Vito 2. 6817

OMBRELLINO merlo nero vendesi fiorini 5, cappello lilla nuovo fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 3698

UN letto, una coperta, un orologio regolatore da vendere. Indirizzo al Piccolo. 3632

BICICLETTA donna, partendo entro giornata, vendesi fior. 45. Giulia 29, barbiere. 6786

BICICLETTA buonissima vendesi prezzo mite. Via Arcata 6, negozio vestiti. 3669

NEGOZIO in commissioni e generi diversi, bene avviato vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3670

MOTOCICLETTA 5 HP primaria fabbrica vendesi a prezzo vantaggiosissimo. Indirizzo al Piccolo. 3533

SECOLO XIX importantissima opera Vallardi completa, fascicoli intonsi, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 3580

MACCHINA cucire fiorini 16. Macchina per polenta vendonsi. Solitario 14, negozio vestiti. 6806

ADLER macchina scrivere come nuova vendesi prezzo irrisorio. Valdirivo 22, porta 7. 6790

OCCASIONE vendonsi due materassi lana f. 28, credenza lucida 16. Ferriera 16, porta 2. 3728

VENDO prontamente macchina da cucire marca Pfaff nuovissima. Indirizzo Piccolo. 3574

MOTORE a gas Langen e Wolf 8 HP, macchina tagliaforaggi, mescolatore con puleggie molino a balle (Kugelmühle) vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3590

BOTTI, mezze botti originali ungheresi vendonsi. Via Fontanone 15. 6671

SINGER nuovissima garantita e cassaforte vendonsi prezzo occasione. Corso 7, primo sinistra. 6373

RARA occasione motocicletta «Peugeot» vendesi cor. 550. Petronio 1, porta 2. 3445

FONDO per villa, bellissima e sanissima posizione, vicino città e tramway, da vendere. Offerte sub «Salute» Piccolo. 3649

VASI per oleandri, «zara», stivali, soprabito nuovissimi vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3429

VENDO una spada, quadro, antichi, baule solido. Alfieri 11, I. 6812

VESTITO frak, soprabito, poltrone per scrittoio vendonsi. Valdirivo 11, IV. 3638

FONOGRAFO nonchè molti cilindri vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3678

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO orecchino rosetta oro, con diamante. Rinvenitore pregato portare Piccolo verso mancia. 3480

SMARRITO braccialetto a catena. Generosa mancia a chi ritrovato, lo porterà via Pozzo del Mare 2, I. 6800

DIVERSI

1. Per accontentarti. M. T. 3689

MORIS. Angioletto divino scusami, impossibilitato come intesi; scrivimi sabato stella N., non inquietarti. Tuo Greghetto. 3732

414. Deploro inconvenienti ma accertatomi esistenza centrale. Lui. 3735

SAN PASQUALE! ongetnoc out inoizageips oredised. òccoc. 3727

22. 27. Dispiacentissima, colpa non è mia; prelevate seconda posta centrale. 3667

SIGNORINA U. 22. Sono stato e sarò sempre cavaliere e non ho rimorsi di nessuno, perciò me ne infischio. 3648

SIGNORINA bella, giovane, dote, cerca signore scopo matrimonio. Offerte «Adriana» Posta Barriera. 3701

CERCASI per giovane distinto agente matrimoniale abile. Ottimo compenso. Scrivere «Omega» posta centrale. 3626

TUTTI. Ricevetti cartolina speditami direttamente, ora ritirerò dalla posta, dove attendo pure domani un tuo saluto. T'adoro, ognor, fermo. Infiniti. B. 3744

CUOCA ventottenne di bella presenza e buoni costumi cerca giovane serio posizione sicura, scopo matrimonio. Scrivere in italiano o slavo sub «Rosa» fermo posta centrale verso scontrino. 6773

TRIESTE. Nessun notevole miglioramento. Continuo lavorare. Grazie auguri. Tanti, tanti. Tuo. 3652

OCEANO. Ritirate sub nome indicato. % - A. 6788

SIGNORE dispone da 5 a 10 mila corone cerca impiegarle in azienda avviata. Offerte serie «5000» Piccolo. 6801

SIGNORINA oppure vedova con cinque o sei mila corone potrebbe entrare in qualità di socia con signore solo in un'azienda lucrosissima. Avvenire garantito. Offerte sub «Onesta» al Piccolo 3644

CAPITALISTA cercasi quale socio con percentuale. Capitale assicurato. Esclusi mediatori. Offerte «Impresa» Piccolo. 3734

SIGNORINA impiegata cerca prontamente 600 cor. verso buon interesse. Offerte «Interesse» Piccolo. 3711

12.000 corone mutuansi anche seconda ipoteca, interesse tenue. Offerte Piccolo sub «Privato». 6807

CERCASI socio o socia con piccolo capitale per aprire nuovo negozio onde raddoppiare il capitale in breve tempo. Indirizzo al Piccolo. 3623

CORONE 5000 disponibili prima, seconda buona intavolazione. Offerte dettagliate Piccolo «Intavolazione». 6768

COSTRUTTORE edile concessionato cerca socio capitalista per continuare azienda costruzioni edili. Offerte non anonime al Piccolo sub «Serietà». 3534

SIGNORE con propria azienda esistente già da parecchi anni benissimo avviata, cerca quale socia signora o signorina indipendente che disponga da 5 a 8000 corone per allargare proprio commercio. Il capitale verrà garantito notarilmente, e sarà conteggiato emolumento separato in caso la socia prestasse propria attività. Gentili offerte «Intraprendente» Piccolo. 9960

CERCASI socio con cinque o seimila corone per azienda lucrosissima. Offerte sub «Onesto» al Piccolo. 3646

DENARO ricevesi dalla banca e cambio Salute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella centesimi sei. «Mercurio», Corso 2, secondo. 1626

GIOVANE negoziante, colto, germanico, 21 anno, desidera fare conoscenza con giovanotto della stessa età, di educazione compita, che parli l'italiano. Offerte sub «H. 200» al Piccolo. 3650

DA CHI?? venite avvisati segretamente, sollecitamente, regolarmente a casa vostra, quando sortono le vostre cartelle? Solamente dall'Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan» Trieste, Corso 29, secondo piano. Gennaio, Febbraio, rilevò estratte 451 cartelle, tra le quali, vincita principale Boden prima, Serie 295 numero 1. Tassa cinque soldi per cartella, abbonamenti prezzo da convenirsi. 3684

SIGNORA sola ventisettenne buona, sincera, affettuosa, desidererebbe trovare amica. Offerte posta restante «Olga B.» 6787

SETTE corone settimanali pranzo e cena trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 3602

SARTA donna confeziona vestiti ultimo figurino prezzi mitissimi. Scorzeria 11, terzo. 6511

DISCHI ogni qualità sceltissimi, scambio usati, grammofoni. Wiegele, Belvedere 3. 6763

MISTRA calzolaia prenderebbe lavoro in casa. Via Boschetto 26, pianoterra. 6793

MEZZA stagione per signore grande scelta mantelli, sacchetti, paletots, gonne, vestiti, bluse ultime novità. Jess, Barriera 15. 3704

DONNA sana allatterebbe bambino tre volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 3662

BASTONI ultimi modelli ricchissima scelta prezzi bassissimi. Sebastiano 6, oreficeria Lenussi. 3686

AMELIA Zanier, Ukmar cerca garzone modiste. Piazza Borsa 4. 6774

PIANINI nuovi con moderatore noleggiansi prezzi convenientissimi. Via Fontanone 30. 9963

RIPARAZIONI. Luce elettrica, suonerie, telefoni, meccanica, prezzi modici. Via Chiozza 42 A, Carlo Mosz. 6824

DECRETO caffè con inventario e bigliardo, più diverse splendide trattorie vendonsi. Agenzia Gambrinus» Farneto 12. 3710

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali cassa, rate, scambio, accordature, riparazioni, prezzi mitissimi. Premiato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 3721

PINZE e Presnitz. Modo di farli uso casalino, trovasi nel Manuale di cucina di Caterina Prato. Cor. 6 libreria Chiopris. 6819

CONDUTTORI, trattori per affari affittanza e vendita rivolgetevi Agenzia Gambrinus Farneto N. 12. Telefono 1642. 3710

CERCO per fuori cuoca Hotel, cameriera Restaurant, cuoca, cameriera privata, ragazzo Caffè. Agenzia Merlo, Stadion 3. 3709

OROLOGIAIO, capace riparazioni orologi qualsiasi specie, prezzi miti, offresi a domicilio. Beldinanzi Giuseppe, recapito Caffè Nuova Stella Polare. 6511

REGOLATORI ultimi modelli ricca scelta prezzi ridottissimi. Sebastiano 6, orologeria Lenussi. 6355

ECCEZIONALISSIMI ribassi nei negozi oreficeria-orologeria Lenussi, via Sebastiano 6. 6356

CAPITANI marittimi: grande assortimento binoccoli, sestanti d'occasione, riparature barometri, occhiali ecc. Ottico Canzi passo Piazza grande. 9966

PIUMISTA eseguisce qualunque lavoro di tintura in qualsiasi gradazione; lava e arriccia piume e rimoderna boa. Latte, Corso 12, porta 9. 3381

LATTE puro a cent. 20 litro. Via Sorgente 2. 2973

MOBILI lucidi, opachi, stanze da letto rimessate e legno duro massiccio, chiare, scure, tavoli con crociera, credenze, attaccapanni, modiglioni fior. 1.40, tutto al massimo buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia 7. 2890

GRAMMOFONI, dischi tutte qualità, timbri. C. Pupis, via S. Spiridione. 3466

PIANINI, pianoforti Germania insuperabili nella voce e solidità di lavoro adatti per tutti climi vendita anche rate, prezzi mitissimi. Cavana 7. 3599

GODOWSKY celebre pianista suonerà Sala Filarmonica 13 marzo. Cartolina ritratto centesimi 20 vendesi Stabilimento musicale Schmidl, Piazza Grande. 8939

DENTRIFRICIO aggradevolissimo rinvigorisce le gengive, profuma l'alito, bottiglia corone una. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 6677

ACQUA Colonia deliziosamente profumata bottiglia corone una. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 6678

CHININA Migone efficacissimo rimedio contro caduta capelli bottiglia corone 2. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 6679

PROFUMI francesi novità ricercatissimi, odori assortiti, bottiglia corone 1.20. Angeli, Vincenzo Bellini 11. 6680

OLIO Merluzzo, vero Dorsch-Thron. La bottiglia Cor. 1.60. Farmacia Praxmarer, Piazza Grande. 6613

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 16 marzo alle ore 9 ant.

Una grande quantità d'oro consistente in bottoni, orecchini, ciondoli, anelli, broches, spille, aghi di sicurezza, braccialetti, portatovagliuoli, bastoni con manico d'argento ecc., nonchè trumeau, specchi, sgabelli, poltrone con canapè tappezzati in stoffa, lavamano, chiffonniers, libreria, quadri, tavoli ecc.

Fumate soltanto
EUCALIPTUS
la migliore, la più igienica
Carta da sigarette
— VENDESI DAPPERTUTTO. —

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847

Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi, Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.

I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.

Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.

Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.

PREZZI RIDOTTI